



Regione Toscana

GUIDA DI ORIENTAMENTO AGLI INCENTIVI PER LE IMPRESE

**A CURA DELLA
REGIONE TOSCANA**

Edizione anno VII, n. 2
Aggiornata al 10 maggio 2014



Catalogazione nella pubblicazione (CIP) a cura della Biblioteca della Giunta Regionale Toscana:

Guida agli incentivi alle imprese della Regione Toscana [risorsa elettronica]: catalogo di orientamento. Versione aggiornata al 10 maggio 2014: edizione anno VII, n. 2

I. Toscana. Direzione Generale della Presidenza
1. Aziende – Incentivi finanziari - Toscana – Guide
338.9455

Edizione a cura della Giunta regionale della Toscana, Direzione Generale Presidenza
Settore Politiche Regionali per l'attrazione investimenti

✉ Piazza del Duomo, 10 50122 Firenze (FI)

✉ catalogo.incentivi@regione.toscana.it

☎ (0039) 055.438.50.33

🌐 <http://www.regione.toscana.it/-/la-nuova-edizione-della-guida-di-orientamento-agli-incentivi-per-le-imprese>

INDICE

1. AGEVOLAZIONI IRAP IN REGIONE TOSCANA.....	10
2. ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI (c.d. SABATINI bis).....	12
3. INDENNITÀ AGLI AGRICOLTORI DI ZONE MONTANE O SVANTAGGIATE.....	14
4. PENETRAZIONE COMMERCIALE IN MERCATI EXTRA UE.....	15
5. STUDI DI PREFATTIBILITÀ E FATTIBILITÀ. PROGRAMMI DI ASSISTENZA TECNICA COLLEGATI A INVESTIMENTI IN PAESI EXTRA UE.....	17
6. PACCHETTO INNOVAZIONE.....	19
6.1. FONDO NAZIONALE INNOVAZIONE.....	19
6.2. REGISTRAZIONE MARCHI COMUNITARI O INTERNAZIONALI.....	22
6.3. VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEI BREVETTI.....	24
7. FORMAZIONE PER IMPRESE COLPITE DAGLI EFFETTI DELLA CRISI ECONOMICA.....	25
8. INTEGRAZIONI AL REDDITO PER I LAVORATORI CHE ADERISCONO AI CONTRATTI DI SOLIDARIETÀ.....	27
9. TIROCINI NON CURRICULARI RETRIBUITI.....	28
10. WLG, WEB LEARNING GROUP DEL PROGETTO TRIO.....	30
11. MANAGER TO WORK.....	31
11.1 Linea A: assunzione di manager, ex dirigenti e quadri, disoccupati e over 50.....	31
11.2 Linea B: autoimpiego o la creazione di impresa, da parte dei soggetti di cui sopra.....	31
12. INPS: SGRAVI CONTRIBUTIVI PER ASSUNZIONI.....	33
12.1 Assunzione di persone con almeno 50 anni e disoccupati da oltre 12 mesi	33
12.2 Assunzione a tempo indeterminato di giovani under 30 privi d'impiego da almeno sei mesi o privi di diploma di scuola media superiore o professionale.....	33
13. SOSTEGNO ALLE STARTUP: INCUBATORI INVITALIA.....	35
14. RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE: AGEVOLAZIONI FISCALI.....	37
15. CCIAA AREZZO.....	40
15.1 Certificazioni ambientali di qualità.....	40
15.2 Incentivi a favore dell'export provinciale.....	40
16. CCIAA FIRENZE.....	41
16.1 Avvio di nuove attività imprenditoriali.....	41
16.2 Accesso al credito, PMI.....	41
17. CCIAA LIVORNO.....	42
17.1 Programmi di investimento, PMI.....	42
17.2 Reti d' impresa.....	42
17.3 Agevolazioni per start up.....	42
17.4 Certificazione ambientale, di qualità e accreditamento SOA.....	43
17.5 Acquisto ed installazione di sistemi di sicurezza.....	43
17.6 Credito agrario di esercizio.....	43
17.7 Sviluppo della filiera corta.....	43
17.8 Partecipazione a mostre e fiere.....	44
17.9 Partecipazione alla manifestazione VINITALY.....	44
17.10 Turismo nei periodi di bassa stagionalità.....	44
18. CCIAA LUCCA.....	45
18.1 Certificazione aziendale.....	45
19. CCIAA PISA.....	45
19.1 Sostegno ai processi di brevettazione	45
19.2 Adozione di sistemi di gestione certificati.....	46
19.3 Contributi in conto interessi su micro finanziamenti concessi da banche convenzionate.....	46

20. CCIAA PISTOIA	46
20.1 Microcredito.....	46
20.2 Partecipazione a mostre e fiere.....	46
21. CCIAA PRATO.....	47
21.1 Sostegno a iniziative formative a favore del proprio personale.....	47
21.2 Partecipazione di imprese singole a mostre e fiere in Italia e all'estero	47
21.3 Introduzione di sistemi di certificazione aziendale	47
21.4 Realizzazione di check up energetici	47
22. CCIAA SIENA.....	48
22.1 Accesso al credito per aziende in fase di start up	48



LE AGEVOLAZIONI PER SCADENZA, ENTE EMANATORE E FORMA

Anno 2014

Scadenza		Schede Agevolazione	Pagina
Giorno (ora)	Mese		
15	Maggio	3. Indennità agli agricoltori di zone montane o svantaggiate	13
18		17.9 Partecipazione alla manifestazione Vinitaly	43
24		21.4 Realizzazione di check up energetici	46
30 (ore 13)	Giugno	7. Formazione per imprese colpite dagli effetti della crisi economica	24
30 (ore 13)	Settembre	7. Formazione per imprese colpite dagli effetti della crisi economica	24
30	Novembre	19.1 Sostegno ai processi di brevettazione	44
		19.2 Adozione di sistemi di gestione certificati	45
		19.3 Contributi in conto interessi su micro finanziamenti concessi da banche convenzionate	45
31 (ore 13)	Dicembre	7. Formazione per imprese colpite dagli effetti della crisi economica	24
31		11. Manager To Work	30
31		17.1 Programmi di investimento, PMI	41
31		17.2 Reti d' impresa	41
31		17.3 Start up imprenditoriale	41
31		17.4 Certificazione ambientale, di qualità e accreditamento SOA	42
31		17.5 Acquisto ed installazione di sistemi di sicurezza	42
31		17.6 Credito agrario di esercizio	42
31		17.7 Sviluppo della filiera corta	42
31		17.8 Partecipazione a mostre e fiere	43
31		20.1 Microcredito	45
31		21.3 Introduzione di sistemi di certificazione aziendale	46

Anno 2015

Giorno (ora)	Mese Anno	Schede Agevolazione	Pagina
15	Gennaio	17.10 Turismo nei periodi di bassa stagionalità	43
30		21.1 Sostegno a iniziative formative	46

		a favore del proprio personale	
28	Febbraio	20.2 Partecipazione a mostre e fiere	46
31	Marzo	21.2 Partecipazione di imprese singole a mostre e fiere in Italia e all'estero	46

A sportello

A sportello: schede agevolazione (continua)		Pagina
2. Acquisto di beni strumentali (c.d. Sabatini bis)		11
5. Studi di prefattibilità e fattibilità. programmi di assistenza tecnica collegati a investimenti in paesi extra UE		17
6. Pacchetto Innovazione (Fondo nazionale innovazione, Valorizzazione economica brevetti, Registrazione marchi comunitari o internazionali)		19
4. Penetrazione commerciale in mercati extra UE		15
9. Tirocini non curriculari retribuiti		28
10. WLG, Web Learning Group del progetto TRIO		30
12. INPS: sgravi contributivi per assunzioni		33
13. Sostegno alle startup: incubatori Invitalia		35
15.1 Certificazioni ambientali di qualità		40
15.2 Incentivi a favore dell'export provinciale		40
16.1 Avvio di nuove attività imprenditoriali		41
16.2 Accesso al credito, PMI		41
18.1 Certificazione aziendale		45
22.1 Accesso al credito per aziende in fase di start up		48

Altre scadenze

Schede Agevolazione		Pagina
1. Agevolazioni IRAP in Regione Toscana		10
2. Acquisto di beni strumentali (c.d. Sabatini bis)		11
14. Ristrutturazioni edilizie: agevolazioni fiscali		37
Entro 6 mesi dal decreto ministeriale autorizzativo	8. Integrazioni al reddito per i lavoratori che aderiscono ai contratti di solidarietà	27

INFORMAZIONI

La Guida fornisce informazioni di primo orientamento, con rimandi ad approfondimenti, dettagli ed atti amministrativi, sulle agevolazioni disponibili alle imprese in Toscana. Questa è la XXV^a edizione, aggiornata al 5 maggio 2014.

La Guida contiene anche uno spazio dedicato alle **agevolazioni locali**: per segnalarceli scrivete a ✉ catalogo.incentivi@regione.toscana.it.

È possibile ricevere la Guida sulla vostra casella di posta elettronica, iscrivendosi alla **lista**: www.liste.regione.toscana.it/mailman/listinfo/catalogo.incentivi.

La Guida è scaricabile in PDF **scaricabile** alla pagina <http://www.regione.toscana.it/-/la-nuova-edizione-della-guida-di-orientamento-agli-incentivi-per-le-imprese> dove troverete altre informazioni e riferimenti.

La dimensione aziendale costituisce un parametro rilevante per determinare l'eleggibilità all'agevolazione, l'intensità di aiuto e la tipologia di agevolazione possibile.

Di seguito la dimensione aziendale così come definita dai criteri UE:

Categoria di impresa	Le soglie		
	Dipendenti (in ULA)	Fatturato (*) annuo (€)	Totale di bilancio annuo (€)
Micro	< 10	<2 milioni	<2 milioni
Piccole	< 50	<10 milioni	<10 milioni
Medie	< 250	< 50 milioni	< 50 milioni
Grandi	>= 250	> 50 milioni	> 43 milioni

(*) Requisiti alternativi.

① <http://www.euresearch.ch/index.php?id=266>, Commission Recommendation, of 6 May 2003, Concerning The Definition Of Micro, Small And Medium-Sized Enterprises, (2003/361/Ec).

Con [Delibera 18/2014](#) la Giunta della Regione Toscana ha approvato il c.d. [Bando Standard](#), uno schema standard di bando per la concessione di agevolazioni alle imprese per uniformare requisiti e procedure richieste dai diversi bandi regionali e di semplificare il procedimento amministrativo. I documenti approvati:

Allegato A - ALLEGATO	Allegato F - SCHEMA CONTRATTO
Allegato B - DICHIARAZIONE AIUTI ILL.	Allegato G - GLOSSARIO
Allegato C - VADEMECUM SPESE	Allegato H - SCHEMA DOMANDA
Allegato D - PREMIALITA'	Allegato I - FASI
Allegato E - SCHEMA FIDEIUSSIONE	Allegato 1 - BANDO STANDARD

Tra le novità:

- ▶ domande di partecipazione esclusivamente **on line**;
- ▶ possibilità di ricorrere a **servizi di attestazione da parte di revisori contabili** per quanto riguarda i requisiti (nella fase di richiesta di ammissione) e la conformità delle spese effettuate (nella fase di richiesta di erogazione);
- ▶ sottoscrizione obbligatoria di un **contratto** tra il beneficiario e la Regione Toscana o suo ente delegato;
- ▶ applicazione di **sanzione** in caso di rinuncia o revoca o in caso di condanna per lavoro sommerso.

La [Commissione Attività produttive](#) della [Conferenza delle Regioni e Province Autonome](#), il cui coordinamento è affidato alla Regione Marche, redige mensilmente un documento, “Obiettivo Sviluppo” contenente aggiornamenti e informazioni tecniche. Disponibile [qui](#): <http://www.impresa.marche.it/Portals/0/OS%20aprile%202014.pdf>

Per quanto concerne gli incentivi europei la Regione Toscana ha predisposto una sezione dedicata: <http://www.regione.toscana.it/bandi-europei> .

L'ufficio regionale a Bruxelles ha pubblicato la Guida ai finanziamenti Europei: <http://www.regione.toscana.it/documents/10180/3984280/Guida+finanziament+i+UE+imprese+2014-2020.pdf/6f6779f5-ada8-46da-ba06-625aacbe252d?version=1.0>

Unioncamere, sede di Bruxelles, ha predisposto un riepilogo sui bandi gestiti dalla [Commissione Europea](#): [http://www.tos.camcom.it/Default.aspx?](http://www.tos.camcom.it/Default.aspx?PortalID=1&PageID=1&ModuleID=446&ItemID=9133&Action=ViewItem)

[PortalID=1&PageID=1&ModuleID=446&ItemID=9133&Action=ViewItem](http://www.tos.camcom.it/Default.aspx?PortalID=1&PageID=1&ModuleID=446&ItemID=9133&Action=ViewItem)

Alcuni riferimenti web



Sezioni dedicata alle imprese e al lavoro

<http://www.regione.toscana.it/impres>

<http://www.regione.toscana.it/impres/lavoro-e-formazione>



Sezione dedicata ai bandi

<http://www.regione.toscana.it/-/la-nuova-edizione-della-guida-di-orientamento-agli-incentivi-per-le-imprese>

<http://www.regione.toscana.it/impres/bandi-per-finanziamenti>

<http://www.regione.toscana.it/bandi-europei>



Piani e programmi della Regione Toscana

www.regione.toscana.it/documents/10180/71380/Programma+di+governo+regionale → **Programma di governo regionale 2010-2015**

www.regione.toscana.it/creo → **POR CReO FESR 2007-2013**

www.regione.toscana.it/fondosocialeuropeo → **POR FSE 2007-2013**

www.regione.toscana.it/enti-e-associazioni/agricoltura-e-foreste/psr/programma-sviluppo-rurale → **PSR FEASR 2007-2013**

www.regione.toscana.it/fas → **FAS -Fondo Aree Sottoutilizzate- 2007-2013**



Normativa, Rubrica, Consiglio Regionale

www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali → **Leggi e atti**

www.regione.toscana.it/burt → **BURT**

www.regione.toscana.it/uffici → **Rubrica dipendenti Giunta Regione Toscana**

www.consiglio.regione.toscana.it → **Consiglio Regionale**



Attrazione investimenti

Politiche regionali per l'attrazione degli investimenti

www.regione.toscana.it/impres/attrazione-investimenti

www.investintuscany.com



Segnalazioni e indicazioni: ✉ catalogo.incentivi@regione.toscana.it

AGEVOLAZIONI ATTIVE SUL TERRITORIO REGIONALE



1. AGEVOLAZIONI IRAP IN REGIONE TOSCANA

Agevolazioni fiscali, Regione Toscana

Legge regionale 24 dicembre 2013, n. 79 “Riordino degli sgravi fiscali alle imprese a valere sull’imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)”.

Publicata sul Bollettino Ufficiale n. 63, parte prima, del 31 dicembre 2013.

Testo della legge: <http://raccoltanormativa.consiglio.regione.toscana.it/articolo?urndoc=urn:nir:regione.toscana:legge:2013-12-24:79>

Sgravi fiscali alle imprese a valere sull’IRAP come di seguito sintetizzato, in regime “*de minimis*”:

RIDUZIONE DELL'ALIQUOTA ORDINARIA

Riduzione dell’aliquota ordinaria IRAP della quota % di:	Soggetti beneficiari
0,92%	Per: <ul style="list-style-type: none"> ▶ ONLUS (limitatamente alle attività istituzionali esercitate), cooperative sociali e imprese sociali; ▶ aziende pubbliche di servizi alla persona; ▶ settori di attività economica classificati da ATECO 2007 “noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri” e “noleggio di autocarri e di altri veicoli pesanti”².
0,46%	A favore dei soggetti ³ : <ul style="list-style-type: none"> ▶ società per azioni e in accomandita per azioni, società a responsabilità limitata, società cooperative e società di mutua assicurazione, ▶ enti pubblici e privati, diversi dalle società, residenti nel territorio dello Stato che hanno per oggetto esclusivo o principale l’esercizio di attività commerciali, ▶ società in nome collettivo e in accomandita semplice e quelle ad esse equiparate, ▶ persone fisiche esercenti attività commerciali, limitatamente al valore della produzione netta prodotta <u>nei territori montani dei comuni di cui all’allegato B della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68</u> . L’aliquota ridotta non si applica qualora il valore della produzione netta sia superiore ad € 75.000,00.
0,60%	per imprese che ottengono la registrazione EMAS (per i tre periodi d’imposta successivi a quello in cui è stata ottenuta) a decorrere dai periodi d’imposta 2014, 2015 e 2016 (purché il valore della produzione netta sia inferiore a €20.000.000,00).
0,50%	Per l’anno d’imposta 2014, per: <ul style="list-style-type: none"> ▶ reti d’impresa; ▶ imprese aderenti ad un contratto di rete; ▶ imprese che sottoscrivono i protocolli di insediamento⁴.
1,50%	Per l’anno d’imposta 2014, per PMI che si insediano in aree di crisi.

1 La norma *de minimis* prevede che gli aiuti inferiori a € 200.000,00 siano dispensati dall’obbligo di notifica preventiva alla Commissione europea.

2 Classificati 77.11 e 77.12 dalla classificazione delle attività economiche (ATECO) 2007

3 Soggetti di cui all’articolo 3, comma 1, lettere a), e b), del D. Lgs. 446/1997.

4 L’agevolazione non è cumulabile con gli interventi di cui all’articolo 25 del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179 (Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese), convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 121



Per l'anno d'imposta 2014, **azzeramento** dell'aliquota ordinaria dell'IRAP per le imprese costituite nel 2014 in settori ad alta tecnologia e a medio-alta tecnologia secondo la vigente classificazione ATECO, operanti nei comparti dell'industria e dei servizi.

DEDUZIONI DALLA BASE IMPONIBILE IRAP PER ASSUNZIONE DI PERSONALE DIPENDENTE DELLE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE

La base imponibile IRAP, per i tre periodi d'imposta successivi a quello in corso al 31 dicembre 2013, può essere **dedotta delle spese sostenute per assumere**, nel 2014, determinate **categorie di lavoratori**⁵ con contratto di lavoro:

- ▶ a tempo indeterminato
- ▶ a tempo determinato (almeno biennale⁶) purché over 55.

CREDITI D'IMPOSTA⁷

Alle **imprese, anche individuali**, è riconosciuto un credito d'imposta sull'IRAP pari al **20% delle erogazioni liberali** destinate in favore di soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro, con sede legale o stabile organizzazione operativa in Toscana, che abbiano previsto nello statuto o nell'atto costitutivo le finalità della promozione, organizzazione e gestione di attività culturali, valorizzazione del patrimonio culturale, del paesaggio." **Escluse:** imprese in difficoltà economica; banche; fondazioni bancarie; compagnie e imprese di assicurazione.

CREDITO DI IMPOSTA

- ▶ Alle **microimprese** che negli esercizi 2014 e 2015 **effettuano investimenti in progetti di internazionalizzazione** è riconosciuto un **credito di imposta IRAP per un importo non superiore a €15.000,00**, calcolato esclusivamente sulla base delle spese sostenute per la **locazione degli spazi espositivi in fiere internazionali** svolte in paesi esteri europei, in forma singola o associata.
- ▶ Alle **micro e piccole imprese** che **realizzano** sistemi di gestione integrata ed ottengono almeno 2 certificazioni⁸, è riconosciuto un **credito di imposta IRAP per un importo non superiore a €15.000,00**. L'agevolazione non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche concesse sulle stesse spese.

ESENZIONI

Gli **esercenti degli esercizi commerciali** in territori **montani** che svolgono congiuntamente in un solo esercizio altri servizi **di particolare interesse per la collettività**, sono esentati dal pagamento dell'IRAP.

ALIQUTA PIÙ VANTAGGIOSA

I soggetti passivi IRAP possono **applicare l'aliquota più vantaggiosa** nel caso in cui la normativa regionale preveda per essi una pluralità di aliquote.

5 Di cui all'[articolo 5 quindicesimo, comma 1, lettera d bis\), della L.R. 35/2000](#): lavoratori inseriti nelle liste di mobilità, lavoratori che percepiscono il trattamento di mobilità, lavoratori licenziati a partire dal 1 gennaio 2008 per giustificato motivo oggettivo.

6 Il [Regolamento DPGR 48/R/2013](#) disciplina le modalità applicative per usufruire delle deduzioni sopra menzionate.

7 LR n. 45/2012, art. 2, c. 1.

8 Di cui almeno una tra le seguenti: ISO 14001; SA8000; BS OHSAS 18001; registrazione EMAS.



2. ACQUISTO DI BENI STRUMENTALI (c.d. SABATINI bis)

Sostegno alle attività produttive e servizi, agevolazione Ministero Sviluppo Economico

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE

Contributo in conto interessi per finanziamenti erogati da banche o intermediari finanziari convenzionati.

BENEFICIARI

PMI con sede operativa in Italia⁹.

FINALITÀ

Sostenere l'acquisto di beni strumentali all'attività imprenditoriale.

SCADENZA

La domanda può essere presentata a **partire** dalle ore 9.00 del **31 marzo 2014** tramite invio a mezzo posta elettronica certificata (PEC) delle banche/intermediari finanziari che hanno aderito alla convenzione sottoscritta tra Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., Associazione bancaria Italiana e Ministero dello Sviluppo Economico¹⁰ con i quali l'impresa successivamente dovrà prendere contatto per definire le modalità di finanziamento. Con la circolare n. 4567 del 10 febbraio 2014, il Ministero dello Sviluppo economico ha pubblicato il modulo per la presentazione delle domande.

FINALITÀ DEL FINANZIAMENTO RICHIESTO

La categoria degli investimenti ammissibili è ampia:

- ▶ creazione di una nuova unità produttiva;
- ▶ ampliamento di una unità produttiva esistente;
- ▶ diversificazione della produzione di uno stabilimento;
- ▶ cambiamento fondamentale del processo di produzione complessivo di una unità produttiva esistente;
- ▶ acquisizione degli attivi direttamente connessi ad una unità produttiva, nel caso in cui l'unità produttiva sia stata chiusa o sarebbe stata chiusa qualora non fosse stata acquisita e gli attivi vengano acquistati da un investitore indipendente.

Gli investimenti devono essere avviati successivamente alla data della domanda di accesso al contributo¹¹ e devono essere **conclusi entro dodici mesi** dalla data di stipula del finanziamento.

Il finanziamento richiesto deve essere compreso **tra € 20.000,00 e 2 milioni di euro**, a copertura totale delle spese ammissibili.

Il finanziamento potrà essere concesso fino al 31 dicembre 2016.

SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili riguardano **l'acquisto, o l'acquisizione in leasing, di macchinari, impianti, beni strumentali d'impresa e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, nonché di hardware, software e tecnologie digitali**, ovunque localizzate nel territorio nazionale.

⁹ Escluse le imprese operanti nei settori dell'industria carbonifera, delle attività finanziarie e assicurative (sezione K, ATECO 2007) e della fabbricazione di prodotti di imitazione o di sostituzione del latte o dei prodotti lattiero-caseari.

¹⁰ La convenzione è tra il Ministero dello sviluppo economico, sentito il Ministero dell'economia e finanze, l'Associazione bancaria italiana e Cassa depositi e prestiti.

¹¹ Fanno eccezione gli investimenti relativi al settore agricolo che possono essere avviati solo successivamente al provvedimento di concessione degli aiuti.



Tra le spese escluse, quelle relative a "terreni e fabbricati" e le "immobilizzazioni in corso e acconti".

TIPOLOGIA ED INTENSITÀ DELLE AGEVOLAZIONI

A fronte del finanziamento ottenuto, il Ministero dello Sviluppo Economico concede un'agevolazione nella forma di un **contributo pari all'ammontare complessivo degli interessi calcolati al tasso del 2,75%** su un piano convenzionale di ammortamento, con rate semestrali e della durata di cinque anni, di importo corrispondente al finanziamento.

La concessione del finanziamento può essere assistita dalla **garanzia del Fondo di garanzia per le PMI** fino alla misura massima prevista dalla vigente normativa (80% dell'ammontare del finanziamento).

CONTATTI E INFORMAZIONI

✉ iai.benistrumentali@mise.gov.it

① **Informazioni generali** http://www.mise.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&viewType=0&id=2030129&idarea1=1974&idarea2=0&idarea3=0&idarea4=0&andor=AND§ionid=3,20&andorcat=AND&partebassaType=0&idareaCalendario1=0&MvediT=1&showMenu=1&showCat=1&showArchiveNewsBotton=0&idmenu=3699

Elenco banche aderenti:

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/documenti/ABI.pdf>

Modulo per presentare la domanda:

http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/documenti/Allegato_n1_Modulo_d_i_domanda_Release_1_01.pdf



3. INDENNITÀ AGLI AGRICOLTORI DI ZONE MONTANE O SVANTAGGIATE

FORMA DELL'AGEVOLAZIONE

Indennità.

FINALITÀ

Sostenere le aziende agro-zootecniche situate in zone montane o svantaggiate.

BENEFICIARI

Imprenditori agricoli con attività zootecnica (almeno 5UBA Unità di Bestiame Adulto) ed un rapporto UBA/ha compreso tra 0,25 e 2, poste in zone montane o e che conducono attività di allevamento estensivo situati in zone montane (misura 211) in zone o caratterizzate da altri svantaggi naturali (misura 212).

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E SCADENZA

Le domande di Aiuto e di Pagamento devono essere presentate nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA) tramite il sistema informatizzato di [ARTEA](#) entro il **15 maggio 2014**.

ENTITA' DELL'INDENNITÀ

L'indennità ammonta a €100,00 per ettaro di superficie a seminativi e/o pascoli, con un limite massimo pari a €15.000,00 per UTE all'anno.

CONTATTI E INFORMAZIONI

Soggetto gestore: ✉ unica@arteatoscana.it

① Aiuti zone montane (Misura 211):

<http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiD.xml?codprat=2014AD00000000978>

Testo del decreto: http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xml?id=5082650&nomeFile=Decreto_n.807_del_28-02-2014

Bando: [http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xml?id=5082651&nomeFile=Decreto_n.807_del_28-02-2014-Allegato-A - Bando Misura 211 annualit%E0 2014](http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xml?id=5082651&nomeFile=Decreto_n.807_del_28-02-2014-Allegato-A_-_Bando_Misura_211_annualit%E0_2014)

① Aiuti zone naturalmente svantaggiate (Misura 212):

<http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiD.xml?codprat=2014AD00000000980>

Testo del decreto: http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xml?id=5082648&nomeFile=Decreto_n.806_del_28-02-2014

Bando: http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xml?id=5082649&nomeFile=Decreto_n.806_del_28-02-2014-Allegato-A

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ALVARO FRUTTUOSI, alvaro.fruttuosi@regione.toscana.it

4. PENETRAZIONE COMMERCIALE IN MERCATI EXTRA UE

Sostegno alle attività produttive e servizi, agevolazione Ministero Sviluppo Economico

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Finanziamento a tasso agevolato.

FINALITÀ

Sostenere il lancio e la diffusione di nuovi prodotti/servizi, l'apertura di strutture per favorire la presenza stabile nei mercati di riferimento extra UE.

BENEFICIARI

Imprese di ogni dimensione aventi sede legale in Italia, ad eccezione di:

<http://www.simest.it/key-listing/uploads/settoriesclusi.pdf>

SCADENZA

Le domande possono essere presentate in qualunque momento.

INIZIATIVE AMMISSIBILI

Apertura di strutture in forma stabile di imprese italiane nei Paesi extra-UE: **uffici, show room, magazzini, punti vendita, negozi**, etc. di supporto all'attività produttiva e commerciale italiana.

Il programma deve riguardare la diffusione da parte del richiedente di:

- ▶ beni e servizi prodotti in Italia;
- ▶ beni e servizi prodotti in altri Paesi ma distribuiti con il marchio di imprese italiane.

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute nel periodo decorrente dalla data di presentazione della domanda fino a 24 mesi dopo la data della stipula del contratto di finanziamento, relative a:

- ▶ costituzione e funzionamento della struttura (es. uffici, show room, magazzini, punti vendita). Le spese per l'acquisto di immobili sono ammissibili nel limite del 50% del valore dell'immobile;
- ▶ azioni promozionali;
- ▶ interventi vari, anche se non documentabili con fattura, purché connessi con la realizzazione del programma (nella misura forfettaria del 25% della somma delle spese previste per strutture e azioni promozionali);
- ▶ spese per consulenze specialistiche, entro il limite del 10% dell'intero importo del programma da agevolare.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Finanziamento a **tasso agevolato pari al 15% del tasso di riferimento** comunitario¹² vigente alla data di delibera del contratto di finanziamento **fino all'85% delle spese ritenute ammissibili**.

A garanzia del rimborso, l'impresa beneficiaria deve prestare alla [SIMEST S.p.A.](#) una o più delle tipologie di garanzia deliberate dal Comitato¹³.

È possibile richiedere un anticipo fino al 30% dell'importo del finanziamento concesso.

CONDIZIONI GENERALI

Il programma deve essere realizzato nel periodo che intercorre tra la data di presentazione della domanda e 2 anni dopo la data di stipula del contratto di finanziamento.

¹² Dal 1 gennaio 2013 è pari all'1,66%.

¹³ Fideiussione bancaria; fideiussione assicurativa; fideiussione di confidi convenzionati con [SIMEST S.p.A.](#); fideiussione di intermediari finanziari convenzionati con [SIMEST S.p.A.](#); pegno su titoli di Stato.



MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Le domande, valutate in base all'ordine cronologico di ricezione, vanno presentate a [SIMEST S.p.A.](#), che invia copia delle medesime al Ministero dello Sviluppo Economico per le valutazioni di competenza. Le proposte risultanti dall'attività istruttoria svolta dal Ministero e da [SIMEST S.p.A.](#) vengono sottoposte al Comitato Agevolazioni istituito presso [SIMEST S.p.A.](#) che effettua l'attività istruttoria.

INFORMAZIONI E CONTATTI

Rosa Guarnieri e Franca Bortolin ✉ inserimentosuimercatiesteri@simest.it

① Modulistica, FAQ: <http://www.simest.it/page.php?id=62>

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO

[Legge n. 133 del 2008, art. 6, comma 2, lettera A.](#)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Area Internazionalizzazione.

5. STUDI DI PREFATTIBILITÀ E FATTIBILITÀ. PROGRAMMI DI ASSISTENZA TECNICA COLLEGATI A INVESTIMENTI IN PAESI EXTRA UE

Sostegno attività produttive e servizi, agevolazione Ministero Sviluppo Economico

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Finanziamento a tasso agevolato.

FINALITÀ

Finanziamento a tasso agevolato per la realizzazione di studi di prefattibilità e fattibilità e programmi di assistenza tecnica collegati ad investimenti italiani all'estero.

BENEFICIARI

Imprese di ogni dimensione, loro consorzi o associazioni, con sede legale in Italia. Hanno priorità le piccole e medie imprese.

INIZIATIVE AMMISSIBILI

Il programma di investimento deve riguardare lo stesso settore di attività del richiedente che deve essere lo stesso soggetto che realizza e/o partecipa all'investimento (commerciale o industriale).

L'**assistenza tecnica** deve riguardare investimenti effettuati non più di sei mesi prima della data di presentazione della domanda di agevolazione.

SPESE AMMISSIBILI

Le spese finanziabili possono riguardare:

- ▶ personale interno (per il tempo effettivamente dedicato all'attività da agevolarsi);
- ▶ consulenze specialistiche (non possono superare quelle di cui al punto precedente);
- ▶ spese per viaggi e soggiorni.

Almeno il 50% delle spese devono essere sostenute in modo documentato nel paese di destinazione dell'iniziativa.

Il preventivo di spesa ammissibile non può essere superiore a:

- ▶ € 100.000,00 per studi collegati ad investimenti commerciali;
- ▶ € 200.000,00 per studi collegati ad investimenti produttivi;
- ▶ € 300.000,00 per assistenza tecnica.

Le spese relative agli studi di **prefattibilità e fattibilità** sono ammissibili se sostenute dalla data di presentazione della domanda fino ai 6 mesi successivi la data della stipula del contratto di finanziamento e se la relativa fattura è emessa entro 2 mesi da tale termine.

Le spese relative all'**assistenza tecnica** sono ammissibili se sostenute dalla data di presentazione della domanda fino ai 12 mesi successivi la data della stipula del contratto di finanziamento e se la relativa fattura è emessa entro 2 mesi da tale termine.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Finanziamento a **tasso agevolato pari al 15% del tasso di riferimento** comunitario¹⁴ vigente alla data di delibera del contratto di finanziamento ¹⁵, **fino al 100% delle spese ritenute ammissibili.**

MODALITÀ DI RIMBORSO

¹⁴ Dal 1 gennaio 2013 pari all'1,66%; al minimo comunque può essere 0,50% annuo.

¹⁵ Il finanziamento non può comunque essere superiore al 12,5% del fatturato medio dell'azienda richiedente risultante dagli ultimi tre bilanci approvati.



Il **rimborso** del finanziamento avviene in **3 anni**, a partire dal termine del periodo di preammortamento (della durata massima di 24 mesi), mediante rate semestrali posticipate costanti in linea capitale.

A garanzia del rimborso l'impresa beneficiaria del finanziamento deve prestare alla [SIMEST S.p.A](#) almeno una delle tipologie di garanzia deliberate dal Comitato¹⁶.

ITER ISTRUTTORIO

Le domande, valutate in base all'ordine cronologico di ricezione, sono presentabili a [SIMEST S.p.A](#), che invia copia delle medesime al Ministero dello Sviluppo Economico per le valutazioni di competenza.

Le proposte risultanti dall'attività istruttoria svolta dal Ministero e da [SIMEST S.p.A](#) vengono sottoposte al Comitato Agevolazioni istituito presso [SIMEST S.p.A](#).

Il contratto di finanziamento viene stipulato entro 3 mesi dalla ricezione della delibera di concessione.

MODALITÀ DI EROGAZIONE

L'erogazione del finanziamento avviene secondo le seguenti modalità:

- ▶ una tranche, pari al 70% dell'importo del finanziamento concesso è erogata su richiesta del beneficiario, da presentarsi obbligatoriamente entro 3 mesi dalla stipula del contratto di finanziamento¹⁷;
- ▶ la successiva quota a saldo del finanziamento (fino al 30% dello stesso) è erogata a condizione che le spese sostenute superino il 70% di quelle preventivate ed a seguito di approvazione del rendiconto finale da parte del Comitato Agevolazioni.

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO

[Legge n. 133 del 2008, art. 6, comma 2, lettera B](#)

INFORMAZIONI E CONTATTI

① http://www.mincomes.it/strumenti/capitolo_b/b2.htm

Riferimenti ministeriali:

- ▶ Maria Pia Angelici, ☎ 06.59.93.2357, 📠 06.59.93.2620, ✉ mariapia.angelici@sviluppoeconomico.gov.it;
- ▶ Gabriella Gaviano, ☎ 06.59.93.2484, 📠 06.59.93.2620, ✉ gabriella.gaviano@sviluppoeconomico.gov.it
- ▶ Elena Lo Fiego, ☎ 06.59.93.2434, 📠 06.59.93.2620, ✉ elena.lofiego@sviluppoeconomico.gov.it

Soggetto gestore: [SIMEST SPA](#), Corso Vittorio Emanuele II, 323 CAP 00186 ROMA, ☎ 06.68.63.51 ① www.simest.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ANNA MARIA FORTE, ✉ annamaria.forte@sviluppoeconomico.gov.it

¹⁶ Fideiussione bancaria; fideiussione assicurativa; fideiussione di confidi convenzionati con [SIMEST S.p.A](#); fideiussione di intermediari finanziari convenzionati con [SIMEST S.p.A](#); pegno su titoli di Stato.

¹⁷ Tale erogazione è effettuata entro 1 mese dalla presentazione della relativa richiesta.



6. PACCHETTO INNOVAZIONE

Sostegno accesso al credito, agevolazione Ministero Sviluppo Economico

Fanno parte del “Pacchetto Innovazione” i seguenti strumenti:

- [FONDO NAZIONALE INNOVAZIONE](#)
- [REGISTRAZIONE MARCHI COMUNITARI O INTERNAZIONALI](#)
- [VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEI BREVETTI](#)

6.1. FONDO NAZIONALE INNOVAZIONE

FINALITÀ

Il Fondo Nazionale per l'Innovazione (FNI) è uno strumento rivolto alle micro, piccole e medie imprese per consentire loro di accedere a risorse finanziarie per l'innovazione, sotto forma di partecipazione al capitale di rischio o di finanziamenti agevolati in assenza di garanzie.

Gli interventi del FNI sono attuati attraverso la compartecipazione delle risorse pubbliche in operazioni progettate, cofinanziate e gestite da intermediari finanziari, società di gestione del risparmio e banche.

SCADENZA

La domanda può essere presentata in qualunque momento.

LINEE DI ATTIVITÀ

Il Fondo Nazionale Innovazione prevede due linee di attività.

6.1.1 Linea di attività 1) Partecipazione al capitale di rischio in società di capitale per progetti di valorizzazione economica di brevetti

Il Ministero per lo Sviluppo Economico ha costituito **fondo mobiliare chiuso** denominato **IPGEST**, per partecipare **al capitale di rischio di micro, piccole e medie aziende**¹⁸ che realizzano programmi di investimento **finalizzati alla valorizzazione economica di un brevetto**.

BENEFICIARI

Micro, piccole e medie aziende costituite sotto forma di società di capitali ubicate nel territorio nazionale che operano in un qualsiasi settore di attività economica ad eccezione del settore carboniero.

FONDO E DOTAZIONE

Il fondo mobiliare [IPGEST](#) ha una dotazione finanziaria di 40,9 milioni di euro, ed è partecipato dal Ministero dello Sviluppo Economico e dalla società [INNOGEST SGR S.p.A](#)¹⁹, alla quale è stata affidata la gestione del fondo e ad essa le imprese dovranno rivolgersi.

PROGETTI AMMISSIBILI

L'attività di investimento del Fondo in ciascuna impresa deve essere diretta a sostenere la realizzazione di un **progetto di valorizzazione economica dei brevetti**.

¹⁸ Costituite sotto forma di società di capitali, che operano in un qualsiasi settore di attività economica, ad eccezione del settore carboniero.

¹⁹ Il MISE partecipa in misura maggiore alla copertura di eventuali perdite e in misura inferiore ai guadagni rispetto ai partner privati.



L'impresa target può essere tanto titolare del brevetto sul quale è incentrato il progetto, tanto licenziataria del medesimo.

RISORSE FINANZIARIE PER SINGOLA IMPRESA E MODALITÀ DI INTERVENTO

[INNOGEST SGR S.p.A](#) acquisisce quote di partecipazione delle MPMI (azioni o quote di capitale), sia di maggioranza che di minoranza, o con strumenti di semiequity (finanziamenti correlati, in misura più o meno ampia, ai risultati economici dell'impresa finanziata).

Le tranches di investimento per ciascuna impresa beneficiaria non possono superare **€1,5-milioni** su un periodo di **12 mesi**.

La **durata complessiva dell'investimento** dipende dalla strategia di uscita applicata dal soggetto intermediario selezionato per la gestione dell'operazione finanziaria, ma **non può superare i 10 anni**.

INFORMAZIONI SULLA LINEA "CAPITALE DI RISCHIO"

① [http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php?](http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&viewType=1&idarea1=593&idarea2=0&idarea3=0&idarea4=0&andor=AND§ionid=0&andorcat=AND&partebassaType=0&idareaCalendario1=0&MvediT=1&showMenu=1&showCat=1&showArchiveNewsBotton=0&idmenu=2263&id=2027291)

[option=com_content&view=article&viewType=1&idarea1=593&idarea2=0&idarea3=0&idarea4=0&andor=AND§ionid=0&andorcat=AND&partebassaType=0&idareaCalendario1=0&MvediT=1&showMenu=1&showCat=1&showArchiveNewsBotton=0&idmenu=2263&id=2027291](http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&viewType=1&idarea1=593&idarea2=0&idarea3=0&idarea4=0&andor=AND§ionid=0&andorcat=AND&partebassaType=0&idareaCalendario1=0&MvediT=1&showMenu=1&showCat=1&showArchiveNewsBotton=0&idmenu=2263&id=2027291)

6.1.2 Linea di attività 2) Finanziamenti di debito (attività creditizia) per progetti di valorizzazione economica di brevetti e disegni e modelli industriali

Nell'ambito della linea dedicata all'attività creditizia il Ministero dello Sviluppo Economico emanò nel 2011 un avviso per individuare uno o più intermediari finanziari autorizzati allo svolgimento dell'attività creditizia, i quali rendono disponibili strumenti finanziari alle imprese per la realizzazione di portafogli di finanziamenti da erogare a **piccole e medie imprese** a fronte di progetti basati sull'**utilizzo economico di brevetti²⁰ e disegni e modelli²¹**.

BENEFICIARI

Micro, piccole e medie imprese ubicate nel territorio nazionale che operano in un qualsiasi settore di attività economica ad eccezione del settore della produzione primaria, della pesca, dell'acquacoltura e del settore carboniero.

Le imprese possono accedere al finanziamento anche in forma congiunta, attraverso la definizione di un "**Contratto di rete**". In tal caso è necessario che il "Programma di rete" preveda esplicitamente la finalizzazione all'utilizzo economico di uno o più brevetti e/o disegni/modelli.

BANCHE INTERMEDIARIE SELEZIONATE

Banche intermediarie selezionate:

- ▶ per la linea "brevetti": [Deutsche Bank](#), [Mediocredito Italiano](#), [Unicredit](#)
- ▶ per la linea "disegni e modelli": [Mediocredito Italiano](#), [Unicredit](#)

La domanda di finanziamento è presentata alla banca, che ne valuta la redditività sotto il profilo tecnico del brevetto/disegno/modello, quindi è valutato il merito creditizio della PMI. Se le valutazioni sono positive, la domanda di finanziamento è ammessa, il tasso stabilito, se supera un certo rating, può essere a condizioni più favorevoli di quelle di mercato.

RISORSE FINANZIARIE PER SINGOLA IMPRESA E MODALITÀ DI INTERVENTO

20 GURI 5^a serie speciale n. 19 del 14 febbraio 2011.

21 GURI- 5^a serie speciale n. 30 dell'11 marzo 2011.



L'ammontare del finanziamento potrà raggiungere il **100%** dell'investimento ritenuto ammissibile, fino ad un massimo di **€3.000.000,00**. La durata del finanziamento, comprensiva di preammortamento, è compresa tra **36 e 120 mesi**.

PROGETTI AMMISSIBILI

Il progetto di valorizzazione di uno o più brevetti per invenzione industriale o disegni/modelli finalizzati a introdurre sul mercato nuovi prodotti/ servizi o ad aumentarne il contenuto innovativo

Tali progetti devono riguardare investimenti in attivi materiali e immateriali, quali ad esempio:

- ▶ creazione di un nuovo stabilimento; estensione di uno stabilimento esistente; diversificazione della produzione di uno stabilimento, anche mediante prodotti nuovi aggiuntivi; trasformazione fondamentale del processo produttivo complessivo di uno stabilimento esistente
- ▶ costi dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni, a condizione che non abbiano natura continuativa o periodica e, pertanto, non siano riferibili agli ordinari costi di gestione dell'impresa connessi ad attività regolari;
- ▶ l'intensità di aiuto non superi il 50% dei costi ammissibili.

L'impresa può essere tanto titolare del brevetto o del disegno/modello sul quale è incentrato il progetto, tanto licenziataria del medesimo.

Nel caso di **Contratti di rete** è sufficiente che una delle imprese aderenti presenti tale requisito.

REQUISITI DEI BREVETTI, DEI DISEGNI E MODELLI

Il brevetto di invenzione deve avere validità in Italia. Qualora non sia stato ancora concesso, è sufficiente che sia stata presentata una domanda di brevetto.

Il disegno o modello deve essere stato registrato e avere validità in Italia.

CONTATTI E INFORMAZIONI

Nelle tabelle, per ciascuna sub-linea (brevetti e disegni/modelli), gli avvisi pubblici emanati e i riferimenti informativi.

Sub linea	Avviso pubblico	Banche selezionate	Telefoni ed email
Brevetti	avviso pubblico ²²	Deutsche Bank	☎ 800-123712 ✉ fondoinnovazione.brevetti@db.com
		Mediocredito Italiano	☎ 800-530701 ✉ nova@mediocreditoitaliano.com
		Unicredit S.p.A.	☎ 800-178051 ✉ softloansinnovazione-Italia@unicredit.eu
disegni e modelli	avviso pubblico ²³	Intesa San Paolo S.p.A.	☎ 800-530701 ✉ nova@mediocreditoitaliano.com
		Unicredit S.p.A.	☎ 800-178051 ✉ softloansinnovazione-Italia@unicredit.eu

²²http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/recuperi/Impresa_internazionalizzazione/avviso_publico_firmato.pdf

²³http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/moduli/avviso_fni_disegni_modelli.pdf

Sub linea	Banche selezionate	Informazioni
Brevetti	Deutsche Bank	http://www.deutsche-bank.it/pbc/db-PMI-Fondo-Nazionale-Innovazione.html
	Mediocredito Italiano	http://www.mediocreditoitaliano.com/scriptWeb20/vetrina/contentData/view/Nova%20FNI%20Brevetti_SchedaProdotto?id=CNT-04-00000000E081D&ct=application/pdf
		http://www.mediocreditoitaliano.com/scriptWeb20/vetrina/mediocredito/home.jsp
	Unicredit S.p.A.	https://www.unicredit.it/it/piccolemedieimprese/finanziamenti/finanziamentiagevolati/mutuobrevetti.html
disegni e modelli	Intesa San Paolo S.p.A.	http://www.mediocreditoitaliano.com/scriptWeb20/vetrina/contentData/view/Scheda%20NovaPiu%20FNI%20Disegni%20%28Febb.2012%29?id=CNT-04-000000008F516&ct=application/pdf
	Unicredit S.p.A.	http://www.unicredit.it/it/piccolemedieimprese/finanziamenti/finanziamentiagevolati/muatomodelliedisegni.html

Informazioni sul Fondo Nazionale Innovazione fornite dal Ministero:

- ① <http://www.uibm.gov.it/index.php/brevetti/incentivi-alle-imprese/fondo-nazionale-innovazione>
- ① <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/documenti/Brochure-pacchetto-innovazioneBV.pdf>
- ① http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php?option=com_content&view=article&viewType=0&id=2014855&idarea1=1366&idarea2=0&idarea3=0&idarea4=0&andor=AND§ionid=2&andorcat=AND&partebassaType=0&idareaCalendario1=0&MvediT=1&showMenu=1&showCat=1&showArchiveNewsBotton=0&idmenu=2837

Brochure ministeriale sull'innovazione:

- ① <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/images/stories/documenti/Brochure-pacchetto-innovazioneBV.pdf>

6.2. REGISTRAZIONE MARCHI COMUNITARI O INTERNAZIONALI

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

BENEFICIARI

PMI con sede legale e operativa in Italia.

FINALITÀ

Promuovere l'utilizzo dei diritti di proprietà industriale, agevolare la registrazione di marchi comunitari e internazionali.

SCADENZA



La domanda può essere presentata in qualunque momento fino ad esaurimento delle risorse.

ATTIVITÀ AGEVOLABILI

Il programma prevede due linee di intervento:

- ▶ **Misura A):** Agevolazioni per l'acquisto di servizi specialistici finalizzati a favorire la registrazione dei marchi comunitari presso UAMI (Ufficio Armonizzazione Mercato Interno);
- ▶ **Misura B):** Agevolazioni per l'acquisto di servizi specialistici finalizzati a favorire la registrazione di marchi internazionali presso OMPI (Organizzazione Mondiale per la Proprietà Intellettuale).

SPESE AMMISSIBILI MISURA A e B

- ▶ Progettazione del nuovo marchio (ideazione elemento verbale e progettazione elemento grafico);
- ▶ Ricerche di anteriorità e assistenza per il deposito;
- ▶ Assistenza per l'acquisizione del marchio depositato o registrato a livello nazionale;
- ▶ Assistenza per la concessione in licenza del marchio qualora esso, dopo il deposito della domanda sia stato concesso in licenza in uno o più Paesi dell'Unione Europea/nei Paesi designati per l'estensione;
- ▶ Tasse di deposito presso UAMI/OMPI.

Ai fini dell'ammissibilità le spese devono essere sostenute nel periodo compreso tra la data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) del comunicato relativo al presente Bando e la data di presentazione della domanda di agevolazione.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

- ▶ **Misura A):** agevolazione pari all'**80% delle spese sostenute**, fino alla somma massima di **€4.000,00 per ciascuna domanda di marchio depositata, con un massimale di € 15.000,00 per impresa** – in favore delle imprese che abbiano depositato, successivamente alla pubblicazione del bando, domanda di registrazione di un marchio comunitario presso l'UAMI;
- ▶ **Misura B):** agevolazione pari all'**80% delle spese sostenute**, fino ad un massimo di **€4.000,00** (€5.000,00 con agevolazione pari all'90% se è designata la Cina o la Russia) per ciascuna domanda di marchio depositata presso OMPI che designi un solo Paese, e di **€ 6.000,00** (€ 7.000,00 con agevolazione pari all'90% se è designata la Cina o la Russia) se designati sono due o più Paesi – in favore delle imprese che abbiano depositato, successivamente alla pubblicazione del bando, la domanda di registrazione internazionale in uno o più Paesi tramite procedura OMPI.

Ciascuna impresa può presentare più richieste di agevolazione, sia per la Misura A sia per la Misura B, fino al **raggiungimento del valore complessivo di € 15.000,00**.

INFORMAZIONI E CONTATTI

Il bando è consultabile all'indirizzo ⓘ www.progetto-tpi.it.

Informazioni presso il gestore Unioncamere, ✉ infoimprese@progetto-tpi.it

☎ 06.42.01.09.59.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ministero dello Sviluppo Economico, Direzione Generale per la Lotta alla Contraffazione – UIBM.



6.3 VALORIZZAZIONE ECONOMICA DEI BREVETTI

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto. Regime *de minimis*.

FINALITÀ

Il contributo è finalizzato all'**acquisto di servizi** specialistici funzionali all'**implementazione della brevettazione**.

BENEFICIARI

Micro, piccole e medie imprese che si trovino **in almeno una delle seguenti condizioni**:

- ▶ siano **titolari di uno o più brevetti**;
- ▶ abbiano **depositato** una o più domande di brevetto che presentino il rapporto di ricerca con esito non negativo (in caso di deposito nazionale all'UIBM), la richiesta di esame sostanziale all'EPO (in caso di deposito per brevetto europeo), la richiesta di esame sostanziale al WIPO (in caso di deposito per brevetto internazionale PCT);
- ▶ siano in possesso di una **opzione di uso** o di un **accordo preliminare** di acquisto o di acquisizione in licenza di uno o più brevetti, con soggetti titolari anche esteri.

SCADENZA

La domanda può essere presentata **in qualsiasi momento**, fino ad esaurimento delle risorse.

ATTIVITÀ AGEVOLATE

A titolo esemplificativo i servizi agevolabili possono riguardare:

- ▶ Industrializzazione e ingegnerizzazione: progettazione, servizi funzionali alla prototipazione, ingegnerizzazione, test di produzione, certificazione di prodotti e processi;
- ▶ Organizzazione e sviluppo: progettazione, IT governance, studi e analisi per il lancio di nuovi prodotti e sviluppo di nuovi mercati;
- ▶ Trasferimento tecnologico: proof of concept, due diligence tecnologica, predisposizione degli accordi di cessione in licenza del brevetto, predisposizione di accordi di segretezza.

Non sono ammessi alle agevolazioni i servizi specialistici acquistati, anche parzialmente, prima della presentazione della domanda. L'impresa può presentare una domanda di contributo relativa anche a più brevetti purché siano tra loro collegati (grappolo di brevetti) e riconducibili ad un'unica strategia aziendale.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Il contributo è pari al massimo **all'80% dei costi ammissibili nel limite di € 70.000,00**.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda avviene tramite la compilazione di un format on line, disponibile su www.invitalia.it, al termine della quale viene rilasciato un protocollo elettronico. Entro 30 giorni dall'assegnazione del protocollo elettronico deve essere inviato il progetto ad Invitalia S.p.A, a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento o tramite [✉brevettipius@pec.invitalia.it](mailto:brevettipius@pec.invitalia.it).

INFORMAZIONI E CONTATTI

L'avviso, l'accesso on line, le FAQ e altro: ☎06.47.055.800

www.invitalia.it/site/ita/home/incentivi-alle-impresе/brevetti.html.

✉ info@invitalia.it, ✉ contactcenteruibm@sviluppoeconomico.gov.it

7. FORMAZIONE PER IMPRESE COLPITE DAGLI EFFETTI DELLA CRISI ECONOMICA

Sostegno alla formazione e alle politiche per il lavoro, agevolazione Regione Toscana

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

FINALITÀ

Sostenere attività di formazione, anche ai fini dell'assunzione, rivolto ad imprese colpite dagli effetti della crisi economica.

BENEFICIARI

Singola impresa o agenzia formativa, associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS) costituita o da costituire, consorzi.

Il soggetto che realizza i progetti formativi deve essere in regola con la normativa dell'accreditamento.

SCADENZA

La domanda può essere presentata fino **alle ore 13,00 del 30 giugno 2014**.

Successive scadenze previste:

- ▶ le ore 13,00 del 30 settembre 2014;
- ▶ le ore 13,00 del 31 dicembre 2014.

ATTIVITÀ AMMISSIBILI

	Interventi ammissibili	Destinatari della formazione	
Azione 1	“Interventi di formazione continua rivolti ad imprese in cui siano stati sottoscritti contratti di solidarietà ²⁴ ”	Lavoratori (dipendenti, atipici, soci lavoratori di cooperative, lavoratori in CIG e mobilità) di imprese private che hanno stipulato contratti di solidarietà.	
Azione 2	“Interventi di formazione, supportata da accordi sindacali, di sogetti coinvolti da processi di ristrutturazione aziendale nonché in aree e settori in crisi ”	Tipologia A: Piani formativi, supportati da accordi sindacali , per riqualificazione, qualificazione, aggiornamento di soggetti, destinati all'assunzione nell'impresa destinataria , su tematiche inerenti l'attività produttiva dell'impresa. Formazione propedeutica o successiva all'assunzione.	Disoccupati, cassaintegrati, lavoratori in mobilità, lavoratori provenienti da imprese in crisi ed eventualmente sotto tutela di ammortizzatori sociali, che vengono assunti (almeno 10 assunti con contratto a tempo indeterminato), a seguito di accordo sindacale, a tempo indeterminato dalle imprese.
		Tipologia B: Piani formativi, supportati da accordi sindacali , finalizzati alla riqualificazione di lavoratori di imprese in crisi .	Almeno 10 lavoratori di imprese in crisi che attuano programmi di riconversione produttiva.

²⁴ I contratti di solidarietà hanno la finalità di evitare la riduzione dei livelli occupazionali attraverso una generalizzata diminuzione dell'orario di lavoro dei lavoratori occupati nell'impresa.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il contributo varia a seconda del regime di aiuto scelto dall'impresa:

Azioni	Entità del contributo pubblico	In <i>de minimis</i>	In caso di Regolamento di esenzione												
Azione 1	Tra €50.000,00 e €250.000,00	100% del costo ammissibile dell'azione.	Percentuali massime di contributo pubblico:												
Azione 2 (tipologia A e B)	Tra €100.000,00 e €500.000,00.	Al massimo il contributo pubblico ammonta all'80% del costo ammissibile.	<table border="1"> <thead> <tr> <th></th> <th>Formazione specifica</th> <th>Formazione generale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Grande impresa</td> <td>25%</td> <td>60%</td> </tr> <tr> <td>Media Impresa</td> <td>35%</td> <td>70%</td> </tr> <tr> <td>Piccola Impresa</td> <td>45%</td> <td>80%</td> </tr> </tbody> </table>		Formazione specifica	Formazione generale	Grande impresa	25%	60%	Media Impresa	35%	70%	Piccola Impresa	45%	80%
				Formazione specifica	Formazione generale										
			Grande impresa	25%	60%										
			Media Impresa	35%	70%										
Piccola Impresa	45%	80%													

CONTATTI E INFORMAZIONI

Per informazioni: ✉ formazionecontinua@regione.toscana.it

Sabina Stefani, ☎ 055.438.2032

📄 Il bando e la modulistica:

<http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiD.xml?codprat=2014AD00000000504>

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

GABRIELE GRONDONI, ✉ gabriele.grondoni@regione.toscana.it



8. INTEGRAZIONI AL REDDITO PER I LAVORATORI CHE ADERISCONO AI CONTRATTI DI SOLIDARIETÀ

Sostegno alla formazione e alle politiche per il lavoro, agevolazione Regione Toscana

TIPOLOGIA DI AGEVOLAZIONE

Integrazioni al reddito per i lavoratori.

FINALITÀ

Garantire un'integrazione economica ai lavoratori interessati dai contratti di solidarietà²⁵ di tipo difensivo.

BENEFICIARI

I beneficiari sono i lavoratori **interessati dalla riduzione dell'orario di lavoro per applicazione del Contratto di Solidarietà** di unità produttive ubicate in Toscana. La domanda deve essere presentata dall'azienda.

SCADENZA

La domanda deve essere presentata **entro 6 mesi dalla data di emissione del decreto ministeriale** che autorizza il periodo di solidarietà.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

Quote percentuali	Per dipendenti di imprese/cooperative di cui alla L. 863/84	Per dipendenti di imprese/cooperative non artigiane di cui alla L. 236/93	Per dipendenti di imprese artigiane di cui alla L. 236/93
Periodi di solidarietà effettuati dal 1 gennaio 2014	15% del trattamento perso	20% o 45% del trattamento perso	7,5% o 32,5% del trattamento perso
Periodi di solidarietà effettuati fino al 31 dicembre 2013	fino al raggiungimento del 90% del trattamento perso	fino al raggiungimento del 70% del trattamento perso	20% del trattamento perso

CONTATTI E INFORMAZIONI

Regione Toscana, Settore Lavoro, Via Pico della Mirandola, 24 50132 Firenze
☎ 055.438.2075-2044, ✉ contrattisolidarieta@regione.toscana.it
Soggetto erogatore: [ARTEA](#)

Modifica decreto dirigenziale n. 7260/2009.

① <http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiD.xml?codprat=2014AD00000001083>

Decreto: http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xml?id=5082943&nomeFile=Decreto_n.960_del_04-03-2014

Bando: http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/Contenuto.xml?id=5082944&nomeFile=Decreto_n.960_del_04-03-2014-Allegato-A

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

FRANCESCA GIOVANI, francesca.giovani@regione.toscana.it

²⁵ I “contratti di solidarietà” sono accordi che hanno la finalità di evitare la riduzione dei livelli occupazionali attraverso una **generalizzata diminuzione dell'orario di lavoro** dei lavoratori occupati nell'impresa, attuata in modo giornaliero, settimanale, mensile od annuale.

9. TIROCINI NON CURRICULARI RETRIBUITI

Sostegno alla formazione e alle politiche per il lavoro, agevolazione Regione Toscana

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto.

BENEFICIARI

Datore di lavoro privato o pubblico.

Il **cofinanziamento** da parte della Regione Toscana è concesso per i tirocini svolti da soggetti **in età compresa tra i 18 e i 30 anni** (non compiuti).

In caso di **oggetti disabili** e per le **categorie svantaggiate** non vi sono limiti di età del tirocinante per poter accedere al contributo regionale.

ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE

La legge rende **obbligatoria la retribuzione di almeno 500 euro mensili lordi** per i **tirocini extra curricolari** con la possibilità da parte del soggetto ospitante, sia pubblico che privato, di richiedere un rimborso di 300 euro da parte della Regione.

Per i **oggetti disabili** e le **categorie svantaggiate individuate dall'art. 17 ter comma 8** la retribuzione di 500 euro mensili lordi è totalmente a carico della Regione.

TIPOLOGIA TIROCINI

- Tirocini di formazione e di orientamento, finalizzati ad agevolare le scelte professionali e la occupabilità in favore di **neo-diplomati**, di **neo-laureati** e di coloro che hanno conseguito una **qualifica professionale entro dodici mesi dal conseguimento** del relativo titolo di studio o qualifica;
- Tirocini di inserimento al lavoro destinati ai **oggetti inoccupati**;
- Tirocini di reinserimento, destinati ai soggetti **disoccupati e ai lavoratori in mobilità** e tirocini di formazione destinati a soggetti in cassa integrazione guadagni straordinaria o in deroga;
- Tirocini di inserimento o reinserimento al lavoro diversi da quelli di cui all'art 17 ter comma 8.

PROCEDURA

- Il giovane individua l'azienda (o, viceversa). L'azienda, in accordo con il giovane tirocinante, predispone la documentazione per il tirocinio e firma la [convenzione](#) con il soggetto promotore²⁶;
- Il giovane concorda con l'azienda nella quale effettuerà il tirocinio il [progetto formativo](#);
- Il soggetto ospitante (datore di lavoro) retribuisce il tirocinante con un rimborso spese di almeno €500,00 mensili lordi (dovuti per Legge) tramite bonifico bancario/postale o assegno circolare con quietanza del tirocinante. Nel caso in cui il soggetto ospitante voglia richiedere il rimborso di € 300,00 da parte della Regione deve presentare il [modulo di richiesta di ammissibilità al rimborso](#) prima della data di attivazione del tirocinio. In caso di proroga di un tirocinio già attivato, il soggetto ospitante, per accedere alla procedura di erogazione del contributo regionale per l'ulteriore periodo, deve presentare istanza mediante l'[allegato](#) alla Regione Toscana per il tramite dei

²⁶ Centri per l'Impiego, Enti Bilaterali, associazioni sindacali/datoriali, le università, le cooperative iscritte all'albo regionale delle cooperative sociali e dei consorzi (vedi [art. 3 Legge Regione Toscana 24 novembre 1997, n. 87 e riferimento alle Amministrazioni provinciali](#)), i soggetti non aventi scopo di lucro iscritti nell'elenco regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento di servizi al lavoro e le associazioni iscritte nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato (vedi [art. 4 Legge Regione Toscana 26 aprile 1993, n.28](#)).



Centri per l'Impiego della Provincia dove ha sede il soggetto ospitante almeno entro la data di inizio della proroga;

4. Il soggetto promotore comunica l'attivazione del tirocinio ad uno dei [Centri dell'impiego della Toscana](#), allegando convenzione e progetto formativo concordato e firmato dal giovane, eventuale modulo di richiesta di ammissibilità al rimborso ed effettua le comunicazioni previste dalla legge;
5. I Centri per l'Impiego raccolgono le domande e fanno le istruttorie di ammissibilità per la concessione del rimborso, valutando anche il progetto formativo;
6. La Regione riceve dalle Province e dal Circondario Empolese-Valdelsa i tirocini ammissibili;
7. A conclusione del periodo di tirocinio, il soggetto ospitante, entro 30 giorni dal termine del tirocinio, invia al soggetto promotore la [richiesta di rimborso](#) e la Regione provvederà a rimborsare a sua volta il datore di lavoro per la sua parte.

DURATA DEL TIROCINIO

Il tirocinio ha una durata da un **minimo di 2 mesi fino a 6 mesi** (proroghe comprese). La durata del tirocinio può essere di **12 mesi** se i destinatari sono:

- ▶ i soggetti svantaggiati²⁷
- ▶ laureati che partecipano a tirocini di inserimento e reinserimento al lavoro

Per i disabili²⁸ la durata del tirocinio può essere di **24 mesi**

INFORMAZIONI E CONTATTI

- ▶ Avviso e altro alla pagina: <http://www.giovanisi.it/2012/04/03/tirocini-retribuiti>
- ▶ Chiarimenti e approfondimenti: ① <http://www.giovanisi.it/2012/11/20/tirocini-chiarimenti-e-approfondimenti>
- ▶ Giovani Si, ☎ 800098719 lun-ven ⌚ 9,30-16,00; ✉ info@giovanisi.it

PROGRAMMA DI RIFERIMENTO

Legge regionale n. 3/2012 “[Modifiche alla Legge Regionale n.32 del 26 luglio](#) Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro, *in materia di tirocini*”.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

GABRIELE GRONDONI, ✉ gabriele.grondoni@regione.toscana.it.

²⁷ Ex art. 17 ter comma 8 della L. R. 3/2012.

²⁸ Ex [legge 68/99](#).



10. WLG, WEB LEARNING GROUP DEL PROGETTO TRIO

Sostegno alla formazione e alle politiche per il lavoro, agevolazione Regione Toscana

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Il Web Learning Group è uno strumento di accesso personalizzato ai servizi e all'offerta didattica di TRIO, il sistema di web learning della Regione Toscana. L'utilizzo dei contenuti didattici di TRIO è totalmente gratuito.

BENEFICIARI

Enti e organizzazioni pubbliche che abbiano sede nel territorio nazionale, nonché organismi formativi ed imprese private, prioritariamente con sede nel territorio della Toscana.

ATTIVITÀ AGEVOLATE

Realizzazione di progetti formativi tramite TRIO, il sistema di Web Learning della Regione Toscana che mette a disposizione di tutti, in forma totalmente gratuita, prodotti e servizi formativi afferenti ad aree tematiche trasversali e specifiche.

COSTO DEL SERVIZIO

Tutti i servizi offerti sono completamente gratuiti.

SCADENZA

La domanda di richiesta per l'attivazione di un Web Learning Group può essere effettuata in qualunque momento.

PROCEDURE DI ATTIVAZIONE

Per attivare un Web Learning Group è necessario inviare all'indirizzo infowlg@progettotrio.it il modulo di richiesta di attivazione adeguatamente compilato con allegato il progetto formativo, con le finalità della richiesta di attivazione.

ULTERIORI INFORMAZIONI E CONTATTI

Ulteriori informazioni su ⓘ www.progettotrio.it/trio/wlg.html; ✉ infowlg@progettotrio.it.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

GABRIELE GRONDONI, ✉ gabriele.grondoni@regione.toscana.it.



11. MANAGER TO WORK

Sostegno alla formazione e alle politiche per il lavoro, agevolazione Ministero del lavoro e delle politiche sociali

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Bonus *una tantum*.

FINALITÀ

Contrastare la disoccupazione manageriale per dirigenti e quadri da ricollocare.

ATTIVITÀ AGEVOLATE

Il progetto “**Manager to work**” prevede due linee di attività agevolabili, qui convenzionalmente denominate Linea A e Linea B:

11.1 Linea A: assunzione di manager, ex dirigenti e quadri, disoccupati e over 50

11.2 Linea B: autoimpiego o la creazione di impresa, da parte dei soggetti di cui sopra²⁹

BENEFICIARI

Linea A)

Ai datori di lavoro aventi una o più sedi operative nel territorio nazionale che assumono:

- a) Ex dirigenti o quadri over 50;
- b) Ex dirigenti donne o quadri donne che non hanno un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
- c) Ex dirigenti o quadri ma che non rientrino nelle categorie di cui alle lettere precedenti;

Linea B)

- a) Ex dirigenti o quadri over 50;
- b) Ex dirigenti o quadri donne che non hanno un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
- c) Ex dirigenti o quadri ma che non rientrino nelle categorie di cui alle lettere precedenti.

SCADENZA

Il termine per la presentazione delle domande, per entrambe le attività, è il **31 dicembre 2014**.

- ▶ **Linea A):** la domanda dovrà essere presentata **entro e non oltre 45 giorni dall'intervenuta assunzione** per la quale il contributo è richiesto ed **esclusivamente on line**, tramite la piattaforma informatica disponibile all'indirizzo <http://manager.italialavoro.it/managertowork>;
- ▶ **Linea B):** la domanda di ammissione a contributo dovrà essere inviata, entro e non oltre il 31 dicembre 2014, esclusivamente a mezzo lettera raccomandata **AR** indirizzata ad **Italia Lavoro S.p.A. – Area Welfare To Work** (C.a. Avv. Edoardo De Biase), via Guidubaldo del Monte 60, CAP 00197 Roma.

²⁹ L'assenza di lavoro deve necessariamente riferirsi all'ultimo rapporto di lavoro svolto dall'ex dirigente o quadro; non deve essere stata originata da dimissioni del lavoratore e non deve essere stata originata da risoluzione consensuale del rapporto, tranne che quest'ultima scaturisca da procedimento di conciliazione (che abbia, pertanto, dato origine alla predetta transazione economica) concluso in sede qualificata istituzionale o sindacale.



RAPPORTI INCENTIVATI

Linea A): Assunzione di uno o più soggetti target con una delle seguenti tipologie contrattuali:

- ▶ contratto di lavoro **a tempo indeterminato**;
- ▶ contratto di lavoro **a tempo determinato della durata di almeno 24 mesi**;
- ▶ contratto di lavoro **a tempo determinato** o di **collaborazione a progetto per almeno 12 mesi** e un compenso annuo lordo di almeno **€ 42.000,00**.

La tipologia contrattuale prescelta deve comportare, **in ogni caso**, l'assunzione del soggetto target con la qualifica di **dirigente** tranne il caso di sua contrattualizzazione con collaborazione a progetto della durata di almeno 12 mesi ed un compenso lordo annuo di almeno € 42.000.

Linea B): Soggetti target che procedano all'attivazione, in forma individuale o associata, di una determinata fattispecie di autoimpiego o creazione di impresa. Non è considerata attività lavorativa autonoma la mera acquisizione di quote societarie).

ENTITÀ DEI CONTRIBUTI

- ▶ **Linea A):** il “*bonus assunzionale*” destinato alle aziende per le assunzioni varia da un **minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 28.000,00**.
- ▶ **Linea B):** il contributo erogabile può variare da un minimo di **€ 25.000,00** lordi fino ad un massimo di **€ 75.000,00** lordi, a seconda della effettiva tipologia di autoimpiego o creazione di impresa posta in essere.

CONTATTI E INFORMAZIONI

Soggetti gestori: [Italia Lavoro S.p.A.](#) in partnership con [Federmanager](#) e [Manageritalia](#).
Informazioni sui bandi:

<http://www.italialavoro.it/wps/wcm/connect/ProgettoManager/root>

[Italia Lavoro S.p.A.](#) ☎ 06.802.441 📠 06.808.20.85 ✉ infomanager@italialavoro.it

Per ulteriori informazioni contattare:

- ▶ [Italia Lavoro S.p.A.](#) Toscana ☎ 055.58.05.96 / 055.58.72.39 📠 055.50.48.028
✉ toscana@italialavoro.it
- ▶ [Federmanager](#) Toscana ☎ 055.34.36.617 📠 055.34.27.947
✉ segreteria@dirigentitoscana.it
- ▶ [Manageritalia](#) Toscana ☎ 055.46.14.20 / 055.46.33.393 📠 055.47.26.59
✉ firenze@manageritalia.it

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

[Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali](#), Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego 2012-2014, nell'ambito del Programma Operativo Nazionale “Governance e Azioni di Sistema”.

12.INPS: SGRAVI CONTRIBUTIVI PER ASSUNZIONI



Direzione Regionale Toscana

Via Del Proconsolo, 10 50122 Firenze (FI), ☎ centr. 055.23.781,

<http://www.inps.it>

Direttore Fabio Vitale, Segreteria Direzionale ☎ 055.2378650 , ✉ 055.2378761

Presidente del Comitato Regionale Amos Fabbri

Segreteria Comitato Regionale, ☎ 055.2378690, ✉ 055.2378750

Segreteria Affari Generali, ☎ 055.2378741, ✉ 055.2378759

12.1 Assunzione di persone con almeno 50 anni e disoccupati da oltre 12 mesi

Articolo 4, commi 8-11, Legge 28 giugno 2012, n. 92

A decorrere dal primo gennaio 2013 è prevista una **riduzione contributiva del 50% della contribuzione dovuta dal datore di lavoro per l'assunzione di persone over 50 disoccupati da oltre dodici mesi.**

Rapporti incentivati e periodo max di riduzione dei contributi:

- ▶ assunzioni a tempo indeterminato: 18 mesi;
- ▶ assunzione a tempo determinato: 12 mesi;
- ▶ le trasformazioni a tempo indeterminato di un precedente rapporto agevolato: *complessivi* 18 mesi.

La riduzione contributiva si applica anche in caso di part-time.

I datori di lavoro interessati devono inoltrare, all'INPS, l'apposita comunicazione avvalendosi del modulo di istanza on-line "92-2012" su www.inps.it.

La comunicazione deve essere presentata prima dell'invio della denuncia contributiva.

① Circolare n. 111 del 24 luglio 2013: <http://www.inps.it/CircolariZIP/Circolare%20numero%20111%20del%2024-07-2013.pdf>

NB Una futura circolare esplicativa del Ministero illustrerà l'applicazione dell'incentivo anche per donne prive di impiego regolarmente retribuito da almeno ventiquattro mesi ovvero prive di impiego da almeno sei mesi e appartenenti a particolari aree.

12.2 Assunzione a tempo indeterminato di giovani under 30 privi d'impiego da almeno sei mesi o privi di diploma di scuola media superiore o professionale

Articolo 1 del decreto legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 99

I seguenti rapporti di lavoro (anche a tempo parziale):

- ▶ assunzioni a tempo indeterminato
- ▶ trasformazioni (da tempo determinato a tempo indeterminato),
- ▶ assunzione degli apprendisti
- ▶ assunzioni a tempo indeterminato a scopo di somministrazione, sia essa a tempo indeterminato che determinato

purché realizzati a decorrere dal 7 agosto 2013, godono di un incentivo mensile che ammonta ad **1/3 della retribuzione mensile lorda imponibile ai fini previdenziali e comunque non può superare l'importo di € 650,00** per lavoratore:

- ▶ in caso di assunzione a tempo indeterminato: 18 mesi;
- ▶ in caso di trasformazione a tempo indeterminato di un rapporto a termine: 12 mesi.



- ▶ L'incentivo per l'assunzione di un apprendista non può mensilmente superare l'importo della contribuzione dovuta dal datore di lavoro per il medesimo apprendista.

L'incentivo è subordinato, tra le altre cose alla:

- ▶ realizzazione e al mantenimento dell'incremento netto dell'occupazione, rispetto alla media della forza occupata nell'anno precedente
- ▶ disponibilità delle risorse finanziarie stanziare per ciascuna regione e provincia autonoma. su www.inps.it sarà possibile conoscere l'esaurimento delle risorse stanziare per ogni regione e provincia autonoma. La regione di pertinenza è individuata dal luogo di svolgimento della prestazione lavorativa.

Non sarà più possibile essere ammessi all'incentivo per assunzioni o trasformazioni successive al 30 giugno 2015.

I datori di lavoro, per inoltrare la domanda preliminare di ammissione al beneficio, devono compilare il modulo on line "76-2013" rinvenibile all'interno dell'applicazione "*DiResCo - Dichiarazioni di Responsabilità del Contribuente*", sul sito www.inps.it e chiedere la prenotazione provvisoria dell'incentivo.

① Circolare n. 131 del 17 settembre 2013: <http://www.inps.it/CircolariZIP/Circolare%20numero%20131%20del%2017-09-2013.pdf>



13. SOSTEGNO ALLE STARTUP: INCUBATORI INVITALIA

Sostegno alle attività produttive e servizi, agevolazione Ministero Sviluppo Economico

TIPOLOGIA DELL'AGEVOLAZIONE

Contributi a fondo perduto, in regime “*de minimis*”

FINALITÀ

Sostenere le imprese già insediate, o che abbiano ottenuto l'approvazione della domanda di insediamento, negli incubatori della [Rete di Invitalia](#): in [Toscana](#) sono 2, uno a [Campiglia Marittima, Venturina \(LI\)](#) e l'altro a Massa (MS), entrambi gestiti da [Sviluppo Toscana](#).

BENEFICIARI

Micro e piccole imprese **già insediate** in uno degli incubatori della Rete Invitalia³⁰ **o che abbiano presentato domanda di insediamento** al soggetto gestore.

SCADENZA

È sempre possibile presentare la domanda, fino ad esaurimento delle risorse.

ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il contributo ammonta fino al **65% delle spese d'investimento ammissibili**, nel **limite massimo di € 200.000,00**.

PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

Il programma di investimento deve operare nei settori ATECO previsti dal bando, tra cui:

- ▶ Attività manifatturiere; fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata, Fornitura di acqua; Reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento;
- ▶ Trasporto e magazzinaggio; Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese;
- ▶ Attività professionali, scientifiche e tecniche, Istruzione secondaria tecnica e professionale e Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori;
- ▶ Attività di supporto alle rappresentazioni artistiche; Alcune attività di servizi di informazione e comunicazione.

Il programma d'investimento deve essere realizzato entro **12 mesi** dalla data di stipula del contratto di concessione dell'agevolazione.

SPESE AMMISSIBILI

Tra le spese ammissibili:

- ▶ progettazione e direzione lavori, studi di fattibilità e di valutazione di impatto ambientale, oneri per le concessioni edilizie e collaudi di legge (max 5% dell'investimento ammissibile);
- ▶ suolo aziendale, sue sistemazioni e indagini geognostiche (max 10%);
- ▶ opere murarie ed assimilate; infrastrutture specifiche aziendali;
- ▶ macchinari, impianti ed attrezzature varie, nuovi di fabbrica;
- ▶ programmi informatici commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa;
- ▶ brevetti concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi.

SCADENZA

Le domande di agevolazione potranno essere presentate esclusivamente per via elettronica **a partire dal 3 aprile 2014** utilizzando la procedura informatica che sarà disponibile su <https://incentivincubatori.invitalia.it>.

³⁰ Le aziende insediate nell'incubatore da più di 36 mesi possono presentare domanda solo per progetti finalizzati all'uscita dalla struttura.



Su www.invitalia.it è disponibile la modulistica da trasmettere, con la domanda, secondo le modalità indicate nella citata procedura informatica.

CONTATTI E INFORMAZIONI

Centralino [Invitalia](http://www.invitalia.it) (soggetto gestore) ☎ 06.42.16.01

① <http://www.invitalia.it/site/ita/home/incentivi-alle-imprese/fondo-rete-incubatori.html>

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

[Andrea Maria Felici](#), Ministero per lo Sviluppo Economico, [Divisione VI - Politiche territoriali, distretti produttivi e reti d'impresa](#)

14. RISTRUTTURAZIONI EDILIZIE: AGEVOLAZIONI FISCALI

Agevolazioni fiscali nazionali

FORMA DI AGEVOLAZIONE

È possibile detrarre dall'Irpef (l'imposta sul reddito delle persone fisiche) una parte degli oneri sostenuti per ristrutturare le abitazioni e le parti comuni degli edifici residenziali situati nel territorio dello Stato.

FINALITÀ

Agevolare la ristrutturazione di edifici residenziali o su tutte le parti comuni di edifici residenziali.

BENEFICIARI

L'agevolazione spetta non solo ai proprietari degli immobili ma anche ai titolari di diritti reali/personali di godimento sugli immobili oggetto degli interventi e che ne sostengono le relative spese:

- ▶ proprietari o nudi proprietari
- ▶ titolari di un diritto reale di godimento (usufrutto, uso, abitazione o superficie)
- ▶ locatari o comodatari
- ▶ soci di cooperative divise e indivise
- ▶ imprenditori individuali o società, per gli immobili non rientranti fra i beni strumentali o merce.

PER QUALI LAVORI SPETTANO LE DETRAZIONI

Per lavori sulle unità immobiliari residenziali e sugli edifici residenziali o su tutte le parti comuni di edifici residenziali. Esempi:

- ▶ spese sostenute per interventi di **manutenzione ordinaria, straordinaria**, per le opere di **restauro e risanamento** conservativo e per i lavori di ristrutturazione edilizia;
- ▶ interventi necessari alla ricostruzione o al ripristino dell'immobile danneggiato a seguito di eventi calamitosi;
- ▶ realizzazione di autorimesse o posti auto pertinenziali;
- ▶ lavori per eliminare le **barriere architettoniche**, per favorire la mobilità per persone portatrici di gravi handicap;
- ▶ interventi di bonifica dall'**amianto**; per la **cablatura degli edifici**, il contenimento di inquinamento **acustico**, l'adozione di misure di sicurezza **statica e antisismica**.

ENTITÀ DELLE DETRAZIONI

Per il periodo d'imposta 2012:

- ▶ detrazione del 36% per le spese sostenute fino al 25 giugno 2012, per un ammontare massimo di € 48.000,00;
- ▶ detrazione del 50% per le spese sostenute dal 26 giugno 2012 al termine del periodo d'imposta, per un ammontare massimo di € 96.000,00, al netto delle spese già sostenute alla predetta data, comunque nei limiti di € 48.000,00, per le quali resta ferma la detrazione del 36%.

Per il periodo d'imposta 2013:

- ▶ detrazione del 50% per le spese sostenute dall'inizio del periodo d'imposta fino al 30 giugno 2013, per un ammontare massimo di € 96.000,00;
- ▶ detrazione del 36% per le spese sostenute dal 1 luglio 2013, per un ammontare massimo di € 48.000,00.

Per il periodo d'imposta 2014:

- ▶ la detrazione torna al 36% per un ammontare massimo di € 48.000,00.



ULTERIORI INFORMAZIONI E CONTATTI

 www.agenziaentrate.gov.it;  848.800.444

La Guida “Ristrutturazioni edilizie: agevolazioni fiscali” aggiornata ad ottobre 2013 è disponibile [qui](#)

http://www.nextville.it/repository/reteambiente/normativa/19153_guida_ristrutturazioni_ottobre_2013.pdf

AGEVOLAZIONI ATTIVE A LIVELLO LOCALE SEGNALATE DAGLI ENTI



Le agevolazioni camerale che seguono sono destinate di norma alle imprese che hanno sede operativa e/o legale nel territorio provinciale di riferimento.

15. CCIAA AREZZO



Via Spallanzani, 25 CAP 52100 Arezzo (AR)
☎ 0575-3030; ; 📠 0575-300953; ✉ segreteria.generale@ar.camcom.it
Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì: ⌚ 8,45-12,45;
martedì e giovedì ⌚ 15,00-17,00. ⓘ <http://www.ar.camcom.it>
PEC camera.arezzo@ar.legalmail.camcom.it

Referenti per gli incentivi alle imprese: Carla Fabbrini; ✉ carla.fabbrini@ar.camcom.it;
relazioniesterne@ar.camcom.it;

🌐 <http://www.ar.camcom.it/modules/servizi/category.php?categoryid=238>

15.1 Certificazioni ambientali di qualità

Beneficiari: imprese di produzione di beni o erogazione di servizi

Spese ammissibili per consulenze professionali finalizzate alla realizzazione di iniziative per lo sviluppo di sistemi di qualità riferite all'area prodotto/processo, all'area della qualità totale ed all'area della qualità ambientale finalizzate al conseguimento della certificazione rilasciata da organismi accreditati o di cui comunque la CCIAA riconoscerà insindacabilmente la validità

Contributo: fondo perduto (in *de minimis*), pari al **20% delle spese effettivamente sostenute e documentabili fino ad un massimo di € 3.098,74** per il primo intervento di certificazione richiesto. Il contributo per un ulteriore certificazione non può eccedere € 1.549,37.

Scadenza: è possibile presentare domanda **in qualsiasi momento**, fino ad esaurimento fondi.

ⓘ <http://www.ar.camcom.it/modules/servizi/item.php?itemid=121>

15.2 Incentivi a favore dell'export provinciale

Finalità: favorire la partecipazione delle imprese a fiere internazionali.

Beneficiari: imprese di produzione di beni o erogazione di servizi

Spese ammissibili: spese sostenute per la partecipazione in forma autonoma a manifestazioni fieristiche internazionali in UE (Italia esclusa) ed extra UE.

Tali manifestazioni non devono riferirsi a quelle presenti nei programmi promozionali della Camera di Commercio di Arezzo.

Contributo: a fondo perduto (in *de minimis*) pari al **50% delle spese sostenute** per l'acquisizione dello spazio espositivo, per il trasferimento campionario e per la pubblicità relativa all'iniziativa, con un massimo di € 1.549,00 per fiere e manifestazione extra UE e €1.032,00 per fiere e manifestazioni in UE.

Scadenza: è possibile presentare domanda **in qualsiasi momento**, fino ad esaurimento fondi.

ⓘ <http://www.ar.camcom.it/modules/servizi/item.php?itemid=120>

16. CCAA FIRENZE



Palazzo Borsa Merci, Volta dei Mercanti, 1 Firenze (FI), sede centrale

☎ 055.29.810; ☎ 055 29.81.171; ✉ info@fi.camcom.it

PEC cciaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it

📍 www.fi.camcom.it

📍 Pagina web incentivi disponibili:

http://www.fi.camcom.gov.it/contributi_della_camera_di_commercio.asp?ln=&idtema=1&page=informazioni&index=1&idtemacat=1&idcategoria=500

Unità Operativa “Attività Promozionali” Piano Ammezzato del Palazzo Loggia del Grano
Piazza del Grano 6 (dietro gli Uffizzi) Firenze; ☎ 055.27.50.428-9;

✉ promozione@fi.camcom.it

16.1 Avvio di nuove attività imprenditoriali

Finalità: finanziamenti a medio termine per l'avvio di nuove attività imprenditoriali sotto qualsiasi forma costituite (start up)

Beneficiari: Possono accedere al prestito previsto persone che abitano nel territorio della diocesi di Firenze e siano membri di una famiglia in difficoltà a causa della perdita del posto di lavoro oppure giovani non ancora inseriti nel mondo del lavoro.

Iter per l'accesso all'agevolazione: i soggetti interessati devono presentare domanda all'Ufficio di Pastorale Sociale e Lavoro e alla Caritas diocesana. In caso di valutazione positiva, le banche convenzionate (CR Firenze e le Banche di Credito Cooperativo) svolgeranno l'istruttoria sul finanziamento che, se concesso (tasso di interesse Euribor -tasso variabile - o IRS - tasso fisso- oltre ad uno spread del 1,90%), potrà beneficiare della garanzia di Fidi a prima richiesta (per il 50%). Successivamente la neo impresa potrà presentare istanza alla Camera di Commercio per beneficiare del contributo a fondo perduto (pari alla somma attualizzata degli interessi da corrispondere per i primi due anni del finanziamento concesso).

Scadenza: sempre aperto.

Riferimenti: Cristina D'Aniello, ☎ 055.2750421, ☎ 055.2750364

📍 <http://www.fi.camcom.gov.it/default.asp?idtema=1&page=informazioni&action=read&index=1&idtemacat=1&idcategoria=500&idinformazione=6759>

16.2 Accesso al credito, PMI

Finalità: Agevolare l'accesso al credito.

Beneficiari: Micro e PMI hanno l'opportunità di accedere con gli istituti convenzionati, **per qualsiasi iniziativa aziendale**, un finanziamento chirografario, di importo minimo pari a €20.000,00, durata variabile da 36 a 84 mesi. Sul finanziamento, assistito obbligatoriamente da garanzia sussidiaria o a prima richiesta rilasciata dai consorzi di garanzia fidi e intermediari finanziari convenzionati, le imprese beneficeranno di un **contributo della Camera di Commercio pari al 6% del finanziamento** concesso con un massimale di € 10.000,00 per impresa.

Scadenza: sempre aperto.

Riferimenti: Cristina D'Aniello, ☎ 055.2750421, ☎ 055.2750364

✉ promozione@fi.camcom.it

📍 http://www.fi.camcom.gov.it/contributi_della_camera_di_commercio.asp?ln=&idtema=1&page=informazioni&index=1&idtemacat=1&idcategoria=500

17. CCIAA LIVORNO



Piazza del Municipio, n. 48, CAP 57123 Livorno (LI)
☎ 0586.23.13.16; ☎ 0586.23.13.19; 🌐 www.li.camcom.it
✉ segreteria.generale@li.camcom.it, ✉ info@li.camcom.it
PEC cameradilivorno@li.legalmail.camcom.it

I **bandi aperti** sono **disponibili** su: <http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2014/>
°F promozione@li.camcom.it

17.1 Programmi di investimento, PMI

Beneficiari: PMI

Spese ammissibili: spese sostenute nel 2014 per investimenti. Ad esempio: acquisto e ristrutturazione di immobili propri strumentali all'attività d'impresa; acquisto, rinnovo, adeguamento di impianti, macchinari, mobili, arredi, attrezzature, autoveicoli strumentali all'attività d'impresa; avviamento³¹; acquisto di marchi e brevetti; operazioni effettuate tramite contratti di locazione finanziaria.

Contributo: a fondo perduto pari al **10% delle spese ammissibili nel limite di €5.000,00**. Il contributo è aumentato del 10% se trattasi di imprese femminili o giovani.

Scadenza: 31 dicembre 2014

① <http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2014/pmi>

17.2 Reti d'impresa

Finalità: favorire i raggruppamenti di imprese.

Beneficiari: raggruppamenti di imprese costituiti o da costituire con forma di "Contratto di rete".

Tra le spese ammissibili: spese notarili, di registrazione del contratto di rete; per la redazione del programma di rete, per acquisizione di brevetti e diritti di licenza strumentali alla realizzazione del progetto di rete, per l'ideazione e la promozione del marchio della rete; spese per servizi di consulenza (purché la natura di detti servizi non sia continuativa/periodica ed esuli dagli ordinari costi di gestione dell'impresa connessi ad attività regolari).

Contributo: a fondo perduto pari al **50%** delle spese ammissibili per un importo **massimo di € 6.000,00**.

Scadenza: 31 dicembre 2014

① <http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2014/bandoreti/>

17.3 Agevolazioni per start up

Finalità: Agevolare chi intraprende un'attività imprenditoriale.

Beneficiari: PMI, loro cooperative e consorzi.

Tra le spese ammissibili: spese per la costituzione di impresa: spese per parcelle notarili; software inerenti l'attività dell'impresa, realizzazione del business plan; progettazione ingegneristica e direzione lavori necessari all'avvio d'impresa; immobili strumentali all'attività d'impresa, impianti, macchinari, mobili, arredi, attrezzature, autoveicoli strumentali all'attività d'impresa; acquisto di azienda; operazioni effettuate tramite contratti di locazione finanziaria; acquisto di marchi, brevetti e licenze; corsi per formazione professionale; spese per attività pubblicitaria. Le spese ammissibili minime sostenute pari ad almeno **€ 3.000,00** per avviare un'attività imprenditoriale.

31 In caso di contratto di trasferimento della proprietà dell'azienda.

Contributo: a fondo perduto, pari al **50% dei costi sostenuti nella fase di start up e con il limite di €5.000,00**. Il contributo è aumentato del **10%** qualora si tratti di **imprese giovanili o femminili**.

Scadenza: **31 dicembre 2014**

① <http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2014/startup/>

17.4 Certificazione ambientale, di qualità e accreditamento SOA

Beneficiari: PMI, loro cooperative e consorzi.

Spese ammissibili: **spese di primo impianto** per interventi volti ad ottenere **certificazioni o attestazioni** in materia di sistemi di gestione e sicurezza, sicurezza alimentare, ambientale, per la qualità, responsabilità sociale, gestione di laboratori di analisi, dell'energia, forestale etc.

Contributo: a fondo perduto al **50%** delle spese ammissibili fino ad un **massimo di €2.500,00**. Il contributo è **maggiorato in caso di imprese giovanili o femminili e turistiche**.

Scadenza: **31 dicembre 2014**

① <http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2014/soa2014/>

17.5 Acquisto ed installazione di sistemi di sicurezza

Beneficiari: Piccole e medie imprese, loro cooperative e consorzi

Spese ammissibili: spese per acquisto e installazione sistemi di sicurezza.

Contributo: a fondo perduto, pari al **50%** delle spese ammissibili, nel limite massimo di **€1.500,00**.

Scadenza: **31 dicembre 2014**

① <http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2014/sicurezza2014/>

17.6 Credito agrario di esercizio

Finalità: agevolare l'accesso al credito.

Beneficiari: PMI agricole, loro cooperative e consorzi, attive nella produzione primaria di prodotti agricoli

L'agevolazione prevede la concessione di contributi in conto interessi (pari al 100% dell'importo degli interessi pagati sulla cambiale agraria ed al 50% dell'importo degli interessi pagati sul prestito di conduzione) alle PMI agricole, loro cooperative e consorzi, attive nella produzione primaria di prodotti agricoli che abbiano ottenuto un prestito a breve termine, sotto forma di sconto di cambiale agraria o di prestito di conduzione, concesso da istituti finanziari e dal Consorzio Maremma Agrario convenzionati.

Nel caso la domanda sia presentata da **imprese giovanili o femminili**, il contributo previsto è **aumentato del 10%**.

Scadenza: **31 dicembre 2014**

Riferimenti: Rita Badalassi, ☎ 0586.231.227-319, ✉ promozione@li.camcom.it

① http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2014/credito_agrario_2014/

17.7 Sviluppo della filiera corta

Beneficiari: **PMI agricole**, loro cooperative e consorzi, attive nella **produzione primaria** di prodotti agricoli.

Spese ammissibili: Le spese ammissibili devono essere sostenute **nel 2014**, comprese **tra € 500,00 e € 5.000,00** e rivolte alla vendita diretta dei prodotti agricoli, anche trasformati, a commercianti, ristoratori, albergatori e consumatori (Esempi: acquisto di arredi, macchinari ed attrezzature per la conservazione, commercializzazione, promozione, stoccaggio e trasformazione dei prodotti alimentari; acquisto di automezzi specializzati per le consegne a domicilio dei prodotti alimentari; servizi di logistica; interventi sui locali

destinati alla vendita, anche localizzati esternamente all'azienda; realizzazione di materiale divulgativo -brochure, manifesti, siti internet; attività pubblicitaria attraverso canali di comunicazione).

Contributo: a fondo perduto ammonta, per spese ammissibili fino a € 1.500,00 al 25%; per spese ammissibili superiori, al 15%.

Scadenza: 31 dicembre 2014, salvo esaurimento delle risorse.

① <http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2014/filiera/>

17.8 Partecipazione a mostre e fiere

Beneficiari: PMI, loro cooperative e consorzi.

Spese ammissibili: spese per la partecipazione a mostre e fiere internazionali in Italia, in Paesi dell'Unione Europea, in altri Paesi extra Unione Europea.

Contributo: a fondo perduto fino al 50% delle spese ammissibili nei limiti massimi di €1.000,00/per impresa/iniziative in Italia; €1.500,00/ per impresa/ iniziative in UE; €2.500,00/ per impresa/ iniziative extra UE.

Scadenza: 31 dicembre 2014

① <http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2014/mostrefiere/>

17.9 Partecipazione alla manifestazione VINITALY

Beneficiari: PMI, loro cooperative e consorzi.

Spese ammissibili: spese per la partecipazione al Vinitaly.

Contributo: a fondo perduto, pari al 50% delle spese ammissibili, nel limite massimo di € 1.000,00. Il contributo è aumentato del 10% in caso di **imprese giovanili o femminili**.

Scadenza: 18 maggio 2014.

① <http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2014/vinitaly/>

17.10 Turismo nei periodi di bassa stagionalità

Finalità: Favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici.

Beneficiari: Gruppi di almeno 20 persone o agenzie di viaggio che organizzano soggiorni/pacchetti turistici per almeno 20 persone.

Contributo: Concorso di spese pari a € 350,00 (possibili maggiorazioni) per gruppi di almeno 20 persone o agenzie di viaggio che abbiano organizzato soggiorni/pacchetti turistici (nei periodi: gennaio - aprile 2014 e ottobre - dicembre 2014) in provincia di Livorno.

Scadenza: 15 gennaio 2015

① <http://www.li.camcom.gov.it/promozione/bandi2014/turismo2014/>

Contributo di € 350,00 (possibili maggiorazioni) per gruppi di almeno 20 persone o agenzie di viaggio, che abbiano organizzato soggiorni/pacchetti turistici (nei periodi: gennaio - aprile 2014 e ottobre - dicembre 2014) in provincia di Livorno rivolti a gruppi, di almeno 20 persone e aventi sede o unità locale e/o residenza al di fuori della provincia di Livorno.

18. CCIAA LUCCA



Corte Campana, 10 CAP 55100 Lucca (LU)
☎ 0583.97.65, 0583.976.677; ☎ 0583.199.99.82;
✉ cameracommercio@lu.camcom.it;
✉ PEC: camera.commercio.lucca@lu.legalmail.camcom.it
🌐 www.lu.camcom.it

Finanziamenti e contributi: 🌐 <http://www.lu.camcom.it/content.php?p=1.11>

18.1 Certificazione aziendale

Finalità: favorire le certificazioni aziendali.

Beneficiari: imprese, consorzi (esclusi quelli all'esportazione) e cooperative

Spese ammissibili: spese esclusivamente per operazioni di **primo impianto di uno o più** dei seguenti **sistemi di certificazione:**

- ▶ ISO 9001:2000 – VISION sistema di gestione per la qualità;
- ▶ ISO 14001:2004 sistema di gestione ambientale;
- ▶ ISO 22000:2005 sistema di sicurezza alimentare;
- ▶ [SA 8000](#):2001 sistema per la responsabilità sociale;
- ▶ UNI 11020:2002 sistema di rintracciabilità aziende agroalimentari;
- ▶ UNI 10939:2001 sistema di rintracciabilità filiere agroalimentari;
- ▶ EMAS II sistema di ecogestione e audit;
- ▶ ECOLABEL TURISMO certificazione ambientale;
- ▶ OHSAS 18001 sistema di gestione salute e sicurezza;
- ▶ BRC e IFS certificazioni per imprese agroalimentari.

Per ciascuna certificazione può essere presentata una sola domanda per impresa.

I documenti di spesa non devono essere stati emessi oltre i 3 anni antecedenti alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

Contributo: erogato in regime *de minimis*, è pari al 20% delle spese ammissibili, fino ad un massimo di € 2.600,00 per ogni richiesta.

Scadenza: fino ad esaurimento risorse.

📍 <http://www.lu.camcom.it/content.php?p=1.11.12.2>

19. CCIAA PISA



Piazza Vittorio Emanuele II n. 5 CAP 56125 Pisa (PI) ☎ centr.
050.512.111 ☎ 050.512.250; ✉ info@pi.camcom.it;
✉ PEC: cameracommercio@pi.legalmail.camcom.it
🌐 www.pi.camcom.it

19.1 Sostegno ai processi di brevettazione

Finalità: favorire l'internazionalizzazione dei brevetti e la brevettazione di tecnologie green (ecosostenibili).

Beneficiari: PMI iscritte al registro imprese della CCIAA di Pisa.

Spese ammissibili: costi amministrativi (tasse, diritti, imposte di bollo), spese per traduzioni e consulenze prestate da consulenti in proprietà industriale, costi per ricerche di anteriorità e/o novità riferite all'oggetto delle domande di brevetto e di registrazione

Contributo A fondo perduto pari al massimo a € 4.000,00.

Scadenza: 30 novembre 2014

Riferimenti: Luciano Di Legge, ☎ 0039.050.512.227 - 312 - 223 ☎ 0039 050.512.297;

✉ brevetti@pi.camcom.it

📍 <http://www.pi.camcom.it/interno.php?id=2522&lang=it>

19.2 Adozione di sistemi di gestione certificati

Contributo a fondo perduto, pari al **50% delle spese ammissibili fino ad un massimo di €3.500,00** a favore di imprese iscritte al registro imprese della CCIAA di Pisa per la realizzazione di **sistemi di certificazione**.

Spese ammissibili: Consulenza per certificazioni UN ISO, S.A 8000, SOA

Scadenza: 30 novembre 2014

Riferimenti: ASSEFI, Az. Speciale della CCIAA di Pisa, ☎ 050.503275 📠 050.512365 ✉ assefi@pi.camcom.it pec ✉ assefi@legalmail.it

📍 <http://www.pi.camcom.it/interno.php?id=2525&lang=it>

19.3 Contributi in conto interessi su micro finanziamenti concessi da banche convenzionate

Finalità: Promuovere e sostenere l'accesso al microcredito delle imprese della provincia di Pisa.

Beneficiari: Imprese iscritte al registro imprese della CCIAA di Pisa.

Spese ammissibili: Prestito chirografario di importo massimo fino a 25.000,00 €, durata da 3 a 6 anni.

Contributo massimo: rimborso totale degli interessi di preammortamento.

Scadenza: 30 novembre 2014

Riferimenti: ASSEFI, Az. Speciale della CCIAA di Pisa, ☎ 050.503.275 📠 050.512.365 ✉ assefi@pi.camcom.it PEC ✉ assefi@legalmail.it

📍 <http://www.pi.camcom.it/interno.php?id=2524&lang=it>

20. CCIAA PISTOIA



Corso Silvano Fedi, 36 51100 Pistoia (PT)

☎ Centralino 0573.99.141; ✉ segreteria@pt.camcom.it;

PEC: cciaa.pistoia@pt.legalmail.camcom.it

📍 www.pt.camcom.it

20.1 Microcredito

Finalità: favorire l'accesso al credito.

Beneficiari: **microimprese** di tutti i settori economici

Contributo: **in conto interessi** su micro finanziamenti concessi dagli **istituti bancari convenzionati**, pari ad *una tantum* pari al 3% dell'importo del finanziamento erogato dalle banche convenzionate. In regime *de minimis*.

Scadenza: 31 dicembre 2014

Riferimenti: Sabrina Duccetti, ☎ 0573.99.14.81 ✉ sovvenzioni.contributi@pt.camcom.it,

📍 http://www.pt.camcom.it/bando_per_la_concessione_di_contributi_alle_imprese_su_finanziamenti_concessi_da_banche_convenzionate.asp?ln=&idtema=1&page=informazioni&index=1&idtemacat=1&idcategoria=5855

20.2 Partecipazione a mostre e fiere

Finalità: favorire la partecipazione a eventi fieristici

Beneficiari: **PMI**

Spese ammissibili: spese sostenute per l'acquisizione dello spazio espositivo (noleggio stand, iscrizione alla fiera). Le manifestazioni fieristiche devono svolgersi dal **1 gennaio 2014 al 31 dicembre 2014**.

Contributo: a fondo perduto, pari al **50% delle spese ammissibili**.

Scadenza: 28 febbraio 2015

Riferimenti: Silvia Gori, ☎ 0573.99.14.56 ✉ estero@pt.camcom.it

21. CCIAA PRATO

via del Romito 71 Prato (PO), ☎ Centralino 0574.612.61; ☎ Ufficio Promozione 2.764-808; ☎ 0574.597.545; ✉ promozione@po.camcom.it, www.po.camcom.it
[//www.po.camcom.it/news/comunica/2013/20131227.php](http://www.po.camcom.it/news/comunica/2013/20131227.php)

21.1 Sostegno a iniziative formative a favore del proprio personale

Finalità: sostenere l'attività di formazione.

Beneficiari: imprese.

Spese ammissibili: per formazione e aggiornamento professionale del personale; iniziative rivolte al miglioramento della conoscenza delle lingue. I corsi dovranno svolgersi nel 2014.

Contributo a fondo perduto:

- ▶ fino a € 1.500,00 per partecipante (fino a € 6.000,00 per impresa) per attività di formazione;
- ▶ fino a € 1.500,00 per impresa, contributo maggiorato di € 1.000,00 in caso di impresa femminile per corsi di lingua.

Scadenza: 30 gennaio 2015

① http://www.po.camcom.it/servizi/promo/ag_cam22.php

21.2 Partecipazione di imprese singole a mostre e fiere in Italia e all'estero

Finalità: sostenere la partecipazione a mostre e fiere nel 2014.

Beneficiari: imprese industriali, artigiane, turistiche, imprese attive nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli.

Tra le spese ammissibili: prenotazione area espositiva, servizio di interpretariato, noleggio e/o acquisto delle attrezzature fondamentali per l'allestimento dello stand, per l'attività promozionale, spese di viaggio di un incaricato dell'impresa.

Contributo a fondo perduto, pari al 50% delle spese ammissibili nei limiti massimi di €2.000,00 se in Italia; €3.000,00 se in UE; €5.000,00 extra UE.

Scadenza: 31 marzo 2015

① http://www.po.camcom.it/servizi/promo/ag_cam10.php.

21.3 Introduzione di sistemi di certificazione aziendale

Contributo a fondo perduto (50% delle spese sostenute, fino a € 5.000,00 ad impresa o consorzio; il massimale è aumentato di € 1.000,00 nel caso di impresa femminile), a favore di imprese cooperative, Consorzi e società consortili che realizzano sistemi di certificazione aziendale.

Beneficiari: imprese cooperative, Consorzi e società consortili.

Spese ammissibili: spese per la realizzazione di sistemi di certificazione aziendale.

Scadenza: 31 dicembre 2014

① http://www.po.camcom.it/servizi/promo/ag_cam9.php

21.4 Realizzazione di check up energetici

Finalità: favorire l'energia da fonti rinnovabili.

Beneficiari: imprese.

Spese ammissibili: spese consulenza per la valutazione del consumo di energia ed al risparmio energetico, e consulenza diretta all'installazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili. I documenti di spesa devono essere emesse nel periodo gennaio-aprile 2014.

Contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese ammissibili fino a € 3.000,00 per impresa.

Scadenza: 30 maggio 2014

① http://www.po.camcom.it/servizi/promo/ag_cam28.php

22. CCIAA SIENA



Piazza Matteotti,30 CAP 53100 Siena (SI)

☎ Centralino: 0577.202.511; 📠 0577.270.981 – 0577.288.020

PEC: ✉ camera.siena@si.legalmail.camcom.it

① www.si.camcom.gov.it

22.1 Accesso al credito per aziende in fase di start up

La Camera di Commercio di Siena ha stipulato una convenzione con la società [Fi.Se.S. \(Finanziaria Senese di Sviluppo S.p.A.\)](#) per la concessione di **contributi in conto interessi su finanziamenti contratti per:**

- ▶ interventi di capitalizzazione aziendale;
- ▶ programmi di investimenti;
- ▶ esigenze di liquidità legate all'avvio dell'attività.

Beneficiari: imprese giovanili e/o a prevalente partecipazione femminile costituite da non oltre 36 mesi.

Contributo: consiste in un abbattimento del tasso di interesse nella misura individuata di 1 punto percentuale rispetto al tasso di interesse che applicherebbe [Fi.Se.S.](#) sul finanziamento. Qualora il tasso d'interesse applicato da [Fi.Se.S.](#) sia uguale o inferiore a 1 punto percentuale l'abbattimento interverrà fino alla determinazione del tasso 0 (zero).

Scadenza: sempre aperto fino ad esaurimento risorse.

Riferimenti: ☎ 0577.20.25.55; [Fi.Se.S.](#) ☎ 0577.48.102

① <http://www.si.camcom.gov.it/P42A523CoSo/Bandi-Fises.html>